

GENS LIGUSTICA

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE LIGURI NEL MONDO - ANNO XIII - N. 4/2002

IN ORBE

Sped. in A.P. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Genova - Estero: Poste Italiane - PP - Premium - Aut. DC/DCI/GE/CM/41 du 25/01/02

Imprimé à taxe réduite - Taxe perçue - Tassa riscossa - Genova-Italie

PAR AVION



**Gian Luigi Cervetto
premiato:
"Ligure dell'anno 2002"**
Servizio a pag. 5



**Expedition 2002
in Sud America
incontra i Liguri**
Servizio a pag. 13



**Genova 2004
Capitale
Europea della Cultura**
Servizio a pag. 24



UN SALUTO SPECIALE AI LIGURI D'AMERICA

di GIUSEPPINO ROBERTO

Dall'agosto 2002 al febbraio 2003 Piero Ciacchella, di Sori, ha attraversato le Americhe con il suo Camper Adriavan, da solo, dall'Alaska alla Terra del Fuoco. Ai Liguri che ha incontrato lungo l'itinerario ha fatto ascoltare, dallo schermo del suo televisore, il messaggio del presidente Giuseppino Roberto, che trascriviamo per tutti i liguri d'America che leggeranno questo numero di *Gens Ligustica in Orbe*.

“La associazione liguri nel mondo ha aderito molto volentieri a collaborare con Piero Ciacchella nella sua impegnativa impresa di percorrere l'intero continente americano, da est ad ovest nella sua parte più ampia attraverso le immense foreste canadesi, e da nord a sud dai ghiacci dell'Alaska a quelli della Patagonia e della Terra del fuoco, attraverso le zone tropicali del Centro America e la cordigliera andina.

Nei sei mesi di spostamenti sul suo camper *adria van*, in questa straordinaria avventura in solitaria lunga 47.000 Km, Piero Ciacchella ha avuto occasione di attraversare città e regioni che hanno registrato, nell'ultimo secolo insediamenti di italiani e di liguri.

La nostra gente ha portato nelle diverse zone del continente americano: operosità, spirito di sacrificio nel lavoro, dedizione alla famiglia, attaccamento alla propria gente, amore per la terra lontana e le tradizioni. “...siete stati portatori di grandi esempi di civiltà! “come ebbe a dire l'Arcivescovo di Genova Card. Siri ai liguri convenuti circa vent'anni or sono da tutto il mondo nella Cattedrale di San Lorenzo per il primo loro raduno.

Sono quindi lieto di affidare a queste immagini, che l'amico Piero Ciacchella ha fatto e farà vedere nelle tappe del suo viaggio, il saluto più caloroso ed il vivo apprezzamento dell'Associazione liguri nel mondo alle nostre genti che vivono lontane dall'Italia.

Sappiamo che nella gran parte dei casi si sono completamente integrati, e si sentono canadesi, americani, messicani, ecuadoriani, peruviani, cileni o ar-

gentini. Ma hanno qualcosa in più, perché si sentono anche italiani, e nel caso dei nostri corregionali, anche liguri.

Lo vediamo ogni anno ai corsi estivi dell'Università di Genova a Santa Margherita quando giungono i borsisti di origine ligure: giovani che non hanno mai visto il paesaggio della nostra riviera, tanto diverso da quello americano, ma lo sentono come una cosa familiare, perché è nel loro immaginario ancestrale, tramandato dai racconti dei genitori e dei nonni, quelli che lo hanno lasciato ma mai dimenticato, e amorevolmente trasmesso ai loro figli e nipoti.

I liguri sono solo una piccola parte degli italiani nel mondo, ma sono stati i primi a tracciare certe vie dell'emigrazione italiana come quella del Rio della Plata, che ha portato tanti italiani in Argentina, Uruguay, Brasile, Cile e Perù. E molti liguri sono andati in California inserendosi nelle straordinarie opportunità di quella regione così rigogliosa.

Grandissima parte di chi lasciò le nostre sponde del Mediterraneo lo fece partendo da Genova, che restò impressa nella loro mente come l'ultima visione della patria lasciata. Per questo Genova, che sarà capitale europea della cultura nel 2004, sta realizzando nell'area del suo porto antico il nuovo grande museo del mare, nel quale sarà inserito un settore dedicato all'emigrazione italiana, con la ricostruzione degli ambienti più significativi: l'arrivo degli emigranti alla stazione ferroviaria, con le loro povere cose che portavano con sé; le sale dei controlli e delle visite mediche; le lunghe attese prima delle partenze delle navi; l'imbarco e la sistemazione a bordo, spesso disagiata.

Segue a pag. 2

UNA SERIE DI INTERVENTI IMMEDIATAMENTE ATTUABILI

La Regione per l'Argentina: prime concrete iniziative

Un contributo straordinario alle associazioni oltre l'abituale

di MARCELLO CARLI*

Da molto, troppo tempo si parla di interventi promossi dalla Regione Liguria in favore della popolazione argentina duramente provata dalla grave crisi economica che attanaglia quel paese. Il pesante coinvolgimento emotivo indotto da tale emergenza ha probabilmente portato a sottovalutare tutta una serie di difficoltà che si presentano non appena si cerca di affrontare un problema di tale vastità e gravità, ove il porsi la semplice e basilare domanda “cosa sarebbe meglio fare” apre un caleidoscopico scenario di variabili interconnesse, districarsi dal quale comporta inevitabilmente il dilatarsi dei tempi. Nel frattempo le notizie cir-

colano: un po' si diffondono, un po' trapelano, col risultato che si inducono aspettative in chi, legittimamente, un aiuto se lo aspetta.

Nell'annunciare il concreto avvio di alcune prime iniziative a favore dell'Argentina da parte della Regione pertanto ogni trionfalismo sarebbe fuori luogo. Mi pare però legittima quella piccola soddisfazione che si prova quando si onora, dopo mille difficoltà, un impegno assunto.

Deve essere premesso che l'iniziativa di maggior rilievo e della quale si è tanto discusso, mirata ad un rientro a scopo formativo che dovrebbe essere anche in grado di offrire concreti sbocchi occupazionali ad un cer-

to numero di giovani, è prossima ad arrivare, dopo lunga fase di gestazione, alla completa definizione. A tale scopo è stato accordato un finanziamento di 5000 € all'Agenzia Regionale Liguria Lavoro per la formulazione di un progetto di dettaglio esplorando possibili accordi con operatori specializzati in specifici settori. Nei primi mesi dell'anno è stato stabilito di operare sui fondi destinati alla formazione un'apposita congrua riserva finanziaria finalizzata all'attuazione di tale progetto.

Immediatamente attuabili sono invece una serie di piccole cose che ritengo però di grande significato. Quella che, non a caso, cito per prima è la corrispondenza alle Associazioni argentine di un contributo straordinario, in aggiunta cioè a quelli normalmente erogati per le “attività di funzionamento” che, seppur modesto (3000 € per Associazione), si spera possa servire ad alleviare situazioni particolarmente gravi conosciute alle Associazioni stesse. Non è stato posto nessun vincolo di utilizzo se non quello di un rendiconto entro l'anno venturo.

E' stata data inoltre attuazione alla legge regionale n. 41/2002, che ha disposto l'utilizzo delle totali disponibilità stanziata per interventi di cooperazione allo sviluppo (260.000 €) a favore dell'Argentina. La stessa legge ha stabilito che parte (82.710 €) fosse erogata quale quota fissata per la Liguria a costituzione del “Fondo nazionale di solidarietà Italia - Argentina” che ci auguriamo venga utilizzato presto e bene.

La restante quota è stata messa a concorso tra progetti presentati da Associazioni di volontariato e valutati da un apposito Comitato che, presieduto

Segue a pag. 4

Paolo Emilio Taviani ricordato a Tursi

Lunedì 21 ottobre nel Civico Palazzo Tursi è stata ricordata la figura del nostro presidente onorario Paolo Emilio Taviani. Profilo politico di un uomo della resistenza, indicava l'invito dell'Istituto Ligure di Storia della Resistenza ed età contemporanea. Indicazione quindi riduttiva, rispetto alla poliedrica attività del grande uomo di stato e del grande italiano. E' difficile per i politici sottrarsi alla tentazione di avvicinare alle proprie idee la figura della persona che si erge alta, al di sopra delle parti, anche se si tratta di un politico che certe scelte, anche recenti, le aveva pur fatte.

Il Prof. Scoppola dell'Università la Sapienza ha ricordato la scelta occidentale che nei difficili momenti del dopoguerra con grande chiarezza aveva fatto Pa-

olo Emilio Taviani, il quale proprio nella sua genuina tempra di uomo della resistenza - quella che lui amava definire “resistenza armata” per distinguerla da quella più generica, e facile, che si diffuse variamente dopo il 25 aprile - era schierato nel '48 contro il fronte popolare socialcomunista, per evitare che l'Italia prendesse una strada che poteva farle perdere la libertà ottenuta combattendo contro l'oppressore. E' stato comunque un momento partecipativo di grande emozione, con l'intervento dei rappresentanti delle istituzioni locali, storiche e dei volontari della libertà, dell'ex Sindaco di Genova Piombino, che ha ricordato l'insegnamento del suo maestro, e la conclusione del Senatore Nicola Mancino.

Gens ligustica in Orbe

Il portale di informazioni del Tigullio, con notizie, eventi, dati e servizi

ON LINE NELLA SEZIONE LIGURI NEL MONDO DI:
www.numerozero.it



ASSOCIAZIONE LIGURI NEL MONDO

Presidente Internazionale
Dott. Giuseppino Roberto
Email: robertog@split.it

Vice Presidente Vicario
Gianni Stagno

Vice Presidenti internazionali
Edward Galletti
Elsa Bonamico
Mara Capaccio Catalano

Segretario Generale
Gian Carlo Ponte

Tesoriere
Valerio Santagata

Consiglieri:
Lucia Callero
Romano Canessa
Marina Cattaneo
Marisa De Barbieri Carbone
Erminio Favareto
Lionello Formentini
Gigi Friedman
Marina Graziani
Mariano Martini
Andrea Perversi
Gian Maria Puppo
Luigi Tiscornia
Giacomo Traverso
Francesco Vignoli
(Segretario del Consiglio)

Revisori dei conti:
Giuliano Bandettini (presidente)

Giancarlo Canessa
Giancarlo Grillo

Proviviri:
Dario G. Casassa (presidente)
Renzo Bevegni
Giovanna Meliconi

Gens Ligustica in Orbe
Organo ufficiale
dell'Associazione Liguri
nel Mondo

Direttore editoriale
Giuseppino Roberto

Direttore responsabile
Cesare Rosso

Autorizz. Tribunale di Genova n. 5/95
Direzione, Redazione, Amministrazione
c/o Associazione Liguri nel Mondo
Via S. Lorenzo, 23/9 - 16123 Genova
Tel. e fax 010.2477614

e-mail: SEDE:
info@ligurinelmundo.it
Sito internet:
www.ligurinelmundo.it

Fotocomposizione e stampa:
Grafica L.P.

Via Pastorino, 200-202r - 16162 Genova
Tel. 010.7450231 - fax 010.7450260
e-mail: graficalp@tin.it

Pubblicità: acquisizione diretta

Spedizione in abb. postale
Autorizz. Direz. Prov. di Genova
Imprimé à taxe réduite
Taxe Perçue - Tassa riscossa - Genova-Italie

Par Avion

Anno XIII n. 4/2002
Stampato in Gennaio 2003

Il simbolo dell'Associazione
è stato creato da
Mara Catalano Capaccio

Questo numero
di "Gens Ligustica" è spedito
in 35 Paesi dei 5 Continenti.

Park Tennis Club: la conviviale

Su proposta del nostro socio Giorgio Migone, vice presidente del Park Tennis Club di Genova, è stata indetta una serata conviviale presso la prestigiosa sede del Club tennistico, nell'ampio e funzionale complesso sportivo di via Zara. Hanno partecipato circa 50 soci e familiari, che si sono incontrati con il presidente del Park Tennis Brandi, ed alcune decine di soci del Club. Il pranzo è stato molto gradito, e successivamente Giuseppino Roberto, presentato dal presidente Brandi, ha svolto una conversazione sulle Comunità liguri nel mondo, seguita con molta attenzione. Il relatore, concludendo il suo dire, si è rivolto al consocio Giorgio Migone rappresentandogli l'opportunità di verificare se nell'ambito del prestigioso sodalizio sportivo qualcuno volesse farsi socio della Associazione Liguri nel Mondo: sarebbe un affiancamento molto gradito per incrementare le adesioni, e quindi le potenzialità operative verso i liguri lontani.

Premio Regionale Ligure: presentazione

Nella mattinata di mercoledì 4 dicembre 2002 si è svolta nel Salone di Rappresentanza della Banca Carige la conferenza stampa di presentazione della 33ª edizione del Premio Regionale Ligure. Erano presenti il presidente del Premio Don. Bruno Venturelli, il presidente della Banca Carige Fausto Cuocolo, il vice presidente della Regione Liguria Gianni Plinio (presidente della Giuria del Premio) e il presidente della Fondazione Colombo Franco Ragazzi.

Nel corso degli interventi sono stati annunciati i vincitori (tra i quali il premio speciale Liguri nel Mondo a Gian Luigi Cervetto, del quale riferiamo ampiamente in altra parte del giornale) ed è stato riconosciuto alla nostra Associazione - presente con il presidente Roberto, la vice presidente Catalano, il segretario generale Ponte e la consigliera Cattaneo - il privilegio della "nomination" del candidato *ligure nel mondo* al quale conferire l'annuale premio speciale.

G.L. Cervetto al "direttivo"

Martedì 17 dicembre alle ore alle ore 17 si è riunito in sede il Consiglio Direttivo per incontrare il nostro Delegato per l'Argentina Gian Luigi Cervetto, che ha riferito sulla difficile situazione che sta vivendo il martoriato Paese dell'America Latina, verso il quale proprio i liguri hanno aperto la via alla massiccia emigrazione italiana. Erano presenti il presidente Roberto, i vice presidenti Stagno e Catalano, il segretario Ponte, il tesoriere Santagata; i consiglieri Cattaneo, De Barbieri, Favareto, Friedman, Martini, Puppo e Tiscornia; i revisori Bandettini e Grillo e il direttore di Gens Ligustica Cesare Rosso. Ospiti Gian Luigi Cervetto, relatore, Giorgio Mancinelli, vice presidente della Consulta Regionale per l'emigrazione, e Giacomo Filippo Tassarotti, presidente della Associazione Liguri nel Mondo di Porto Alegre.

Dalle parole di Cervetto, frutto della diretta esperienza che sta vivendo nella capitale del Paese nel quale emigrò cinquant'anni or sono, i dirigenti della nostra Associazione hanno potuto

"America Latinissima": il Presidente Roberto ha incontrato i concorrenti

L'Unione Latina, in collaborazione con il Ministero degli Esteri ed alcune regioni italiane, tra cui la Liguria, indice ogni due anni il concorso America Latinissima inteso a valorizzare la conoscenza dell'italiano nei Paesi dell'America Latina, che è stato riservato nel 2002 a giovani tra i 18 e 26 anni residenti in Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Perù, Uruguay e Venezuela. I vincitori sono stati selezionati attraverso prove ed elaborati sulla lingua italiana. La Regione Liguria, partecipando insieme a d'Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, ha ospitato per diversi giorni sul nostro territorio una quindicina di giovani di origine ligure, tra i circa cinquanta partecipanti delle quattro regioni.

La sera di domenica 3 novembre si è svolto a Genova un incontro con i giovani liguri sudamericani, al quale ha partecipato il presidente della nostra associazione Giuseppino Roberto, con i dirigenti regionali dott.ssa De Rege, dott. Ansaldo ed il Vice Presidente della Consulta regionale per l'emigrazione Giorgio Mancinelli. E' stata per il nostro presidente l'occasione di verificare se i nostri giovani discendenti da famiglie liguri all'estero siano in contatto con le nostre associazioni, cosa che capita in qualche caso, ovvero procurare tali contatti - come è avvenuto per due partecipanti di Lima e Montevideo - al fine di volgere l'attenzione dei giovani verso i nostri sodalizi esteri.

to apprendere dati e particolari del dramma sociale argenti, che si sta dipanando tra crisi economica, disoccupazione, contraddizioni, difficoltà di rimettere in piedi un apparato produttivo e un sistema sociale accettabile, ardue possibilità di trovare una classe politica che sappia rendersi conto di quello che si dovrebbe fare. E' ben triste perdere anche le speranze, ma segni in tal senso sembra non se ne scorgano ancora. L'incontro è stato indubbiamente una testimonianza.

QUOTA SOCIALE 2003

Molti soci hanno già versato la quota sociale 2003, rimasta invariata ad € 60,00. Chi ancora non ha provveduto può farlo versando l'importo in contanti o assegno in sede (solitamente aperta il martedì: l'ora migliore è dalle 15 alle 17), o consegnandolo in occasione di un incontro sociale, o con bonifico bancario sul c/c 4435180 Banca Carige, Agenzia 040 GE (ABI 6175 - CAB 1400), o con versamento sul conto corrente postale n° 13963160, intestato all'Associazione Liguri nel Mondo.

UN SALUTO SPECIALE AI LIGURI D'AMERICA

Seguito da pag. 1

Sarà una memoria di un'epopea che milioni di italiani hanno vissuto e sofferto, alla ricerca di una miglior vita per se e per le proprie famiglie. Le dure esperienze di milioni di persone hanno avuto esiti positivi e anche casi difficili e sfortunati, ma certamente hanno contribuito a migliorare il mondo.

Per questo sono sorte associazioni come la nostra, che intendono operare perché voi, discendenti di italiani che vivete lontani, possiate sentire che in Italia qualcuno pensa a voi, e vuol essere vicino a voi. Vi giunga quindi il nostro saluto più caloroso, e la gratitudine di chi apprezza i sentimenti che nutrite per il vostro paese lontano.

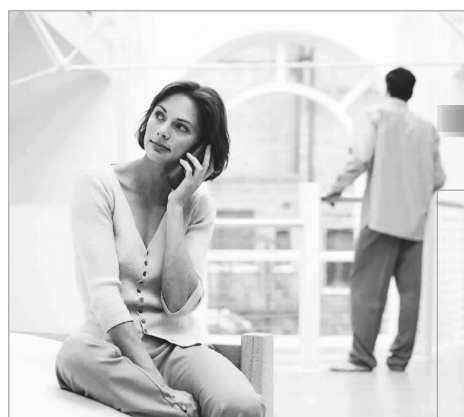
E a-a fin veuggio dà 'n saluto in zeneize a tutti i liguri in to mondo; un saluto che o l'arriva da-a Lanterna, l'urtima luxe d'Italia che tanti vostri vègi àn visto da.o vapore quande partivan, ma che o l'è pe tutta a gente de Liguria, da Spezza a Vintimiggia. Da 'na taera antiga, tra e ciù belle do mondo. Taera de naveganti, che andavan pe-o mà, e àn mostròu a stradda a tanti àtri italian che son andaei pe o mondo pe rifase n' àtra vitta.

A voi tutti, italiani e liguri nel mondo, un riconoscente pensiero, con vivi sentimenti di cordialità, di simpatia e di affetto.

GIUSEPPINO ROBERTO

senza andare in filiale

entrate in CARIGE come volete.



Numero Verde
800-010090



servizio telefonico



www.carige.it
servizio internet

è più conveniente

Da oggi puoi risparmiare tempo e denaro con i nuovi servizi on line di Banca Carige: più completi, più veloci, più vantaggiosi.

Attivare i nuovi servizi è facile: basta rivolgersi alla propria filiale. Proverai così la comodità di operare in banca direttamente da casa o dall'ufficio, con il telefono o con Internet e, soprattutto, quando desideri.

I servizi on line di Banca Carige ti garantiscono sicurezza, maggiore velocità e costi inferiori rispetto allo sportello bancario. Telefonare o cliccare per credere.



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

**CON LA CONSEGNA
DEI PREMI COLOMBIANI**

**Festeggiato a
Palazzo Ducale
il 12 ottobre
Giorno di
Genova
e di Colombo**

Nel numero scorso siamo riusciti ad inserire all'ultimo momento, il tradizionale messaggio del Sindaco di Genova ai liguri nel mondo, che costituisce il motivo più significativo dell'intera giornata, almeno per quanto concerne la nostra associazione ed i nostri correghionali lontani.

Dobbiamo aggiungere che nella stesso pomeriggio del 12 ottobre al Ducale, si è esibito il vincitore del 49° Concorso Internazionale di violino Nicolò Paganini, violinista cinese Mengla Huang, suonando il celebre "Cannone" del grande musicista genovese. Dopo è avvenuta la consegna dell'olio per la lampada votiva del Mausoleo Colombiano di Santo Domingo, offerto quest'anno dal Comune di Albisola Superiore (nostro socio sostenitore) e ritirato dal Console Generale della Repubblica Dominicana.



GENOVA, 12 ottobre 2002 - A Palazzo Ducale i liguri nel Mondo convenuti a Genova posano con il Sindaco. Da sinistra: Marco Fontana di Lima, Emanuele Guastavino, Giuseppe Pericu, Giuseppino Roberto, Alfredo Rolla di San Paolo del Brasile e Giulietta Costa di Valparaíso

A conclusione sono stati consegnati i Premi Colombiani. A Frank Gargione il Premio internazionale delle Comunicazioni, ad Aldo Grimaldi la Medaglia Colombiana, e alla Nazionale Italiana femminile di pallavolo il Premio internazionale dello Sport.

La nostra Associazione ha assicurato all'evento genovese una significativa partecipazione internazionale, con la presenza di: Giulietta Costa, presidente della Associazione ligure del Cile di Valparaíso, Alfredo Rolla, presidente della Associazione Liguri nel Mondo di San Paolo del Brasile, e Marco Fontana della Associazione Liguri del Perù di Lima, ritratti, nella foto che pubblichiamo, con il Sindaco di Genova Pericu, il presidente del Consiglio Comunale Guastavino, e il presidente Roberto. Ha presenziato alla giornata anche il rappresentante dei liguri di Miami Attilio Costabel.

CON GRANDE PARTECIPAZIONE DI PUBBLICO

**Confeugo 2002: Genova
regina del Mediterraneo**



**Allo storico Santuario
di Oregina lo
"Scioglimento del Voto"**

Genova, il 5 dicembre 1746, lasciata sola di fronte all'assalto degli austriaci alleati del re di Sardegna, dimostrò una autonoma capacità difensiva con la cosiddetta sollevazione del Balilla.

Le Autorità e il popolo di Genova fecero voto alla Madonna Regina (nel 1637 la Vergine Maria era stata proclamata Signora e Regina della Repubblica) di andare ogni anno in processione al Santuario della Madonna di Loreto in Oregina, qualora fossero riusciti a cacciare gli austriaci.

Questa ricorrenza ebbe il suo momento più alto il 10 dicembre 1847, quando a Genova convennero liguri, lombardi, piemontesi, veneti, toscani, e buona parte di cittadini provenienti dal centro e dal sud Italia. Un corteo di oltre trentaduemila persone che andava dall'Acquasola ad Oregina e circa quarantamila erano assiepati lungo la strada. Popolani e patrizi si strinsero con cinquemila vessilli nel nome di Balilla e dell'Italia per celebrare la cacciata degli austriaci del dicembre 1746; in questa occasione per la prima volta si cantò l'inno di Mameli, che diventerà poi l'inno nazionale.

La rievocazione, con le autorità cittadine e i rappresentanti de "A Compagna e della gente genovese e ligure, ha avuto luogo quest'anno nella mattinata del 10 dicembre. Il presidente Roberto, trattenuto altrove da pressanti impegni organizzativi, non ha potuto intervenire, ma si è vivamente compiaciuto di apprendere che era presente la nipote Silvia Roberto di sei anni, che frequenta le scuole della zona. "In famiglia ci sono speranze di ... continuità, nell'attaccamento alle tradizioni" ci ha confidato.

JORGE SORIA IN VISITA A GENOVA

**Ospite di Casa America
il Sindaco di Iquique**



GENOVA 22 ottobre 2002 - A Palazzo Tursi l'incontro tra il Sindaco di Iquique Jorge Soria ed il Sindaco di Genova Giuseppe Pericu. Al centro il presidente dell'Associazione Liguri nel Mondo Roberto, e Giorgio Mancinelli della Consulta regionale per l'emigrazione.

Il medico Enzo Asseretto nostro socio, che ha vissuto recentemente diversi anni in Cile, nei suoi contatti con il sindaco di Iquique Jorge Soria, ha saputo di un suo passaggio a Genova per visitare a Rapallo i parenti della consorte. Si è messo in contatto con la nostra Associazione, e d'intesa con Casa America è stato indetto un incontro a Villa Rosazza il 22 ottobre. Della nostra Associazione erano presenti il presidente Roberto, il vice presidente Stagno, la consigliera Cattaneo. Jorge Soria ha parlato della sua città, capoluogo della Prima Regione di Tarapacá, la più a nord del Cile, distante alcune migliaia di chilometri da Santiago, e delle iniziative assunte sul piano della portualità con la zona franca, che dovrebbero trasformarsi in fattore di sviluppo economico, per superare la grave situazione che presenta ancora alti indici di disoc-

cupazione. Per questo il sindaco sta compiendo una missione di contatti in tutto il mondo per attirare possibili traffici verso il porto della sua città, che ha oggi circa 185 mila abitanti, è sorta con un grande contributo della comunità italiana, tratta in quei luoghi un secolo fa dalle attività estrattive minerarie e del sale. Molti liguri partirono dalla Riviera di Levante, diversi da Rapallo, e oggi l'Associazione Liguri nel Mondo ha ad Iquique come suo corrispondente il signor Ernesto Gandolfo, come ha ricordato il presidente Roberto al Sindaco Soria, facendogli vedere diversi servizi e fotografie che *Gens Ligustica* ha dedicato in questi ultimi anni ad Iquique.

Successivamente i partecipanti all'incontro si sono recati a Palazzo Tursi per incontrare il Sindaco di Genova Giuseppe Pericu.

**9-11-2002 - Giornata
Uruguayana a Genova**

Promossa dal Console Onorario dell'Uruguay a Genova Gianni Cuttica, che aveva chiesto e subito ottenuto il patrocinio e la collaborazione della nostra Associazione, si è svolta il 9 novembre scorso al Palazzo Ducale di Genova la giornata celebrativa della *Repubblica Oriental del Uruguay*. Evento sobrio ma non privo di solennità, con tre momenti di grandissimo interesse: la Mostra fotografica "Uruguay: País Natural a la Medida del Hombre" con splendide immagini di Roberto Merlo, che è stata aperta dal 9 al 16 novembre; la conferenza sulle opportunità economiche, turistiche e culturali dell'Uruguay, illustrate dal Console Generale a Milano Jorge Meyer Long ed il Ministro Economico dell'Ambasciata a Roma Germane Barreto; la conferenza sulle origini del tango, di Mary Lao, uruguayana che vive a Milano ed è una straordinaria conoscitrice della grande musica rioplatense, che è stata presentata da Giuseppino Roberto il quale ha ricordato che proprio dalle sue pagine affascinanti abbia avuto grandi stimoli per conoscere ed approfondire "el tango y su mundo".

La giornata è stata conclusa con un cocktail nella Sala della grida al Palazzo della Borsa.

Grande partecipazione di pubblico sabato 21 dicembre a Palazzo Ducale per la cerimonia del "tradizionale incontro do Console Generale a-a Prescidenza da Compagna co-o Scindico de Zena pe o scangio di auguri de Natale". Dopo lo scambio dei saluti al momento dell'incontro in Piazza Matteotti: "Ben trovòu messè ro Duxe" "Ben vègnuo messè l'Abbòu" (Ben trovato Signor Doge, Ben venuto Signor Abate) è stato dato fuoco al ramo d'alloro, tra schiere di figuranti in costumi storici, e una gran folla, che poi si è trasferita nel grande Salone del Maggior Consiglio. Qui Alessandro Casareto Presidente di A Compagna, e Giuseppe Pericu Sindaco di Genova si sono scambiati "mugugni" e auguri per il bene di Genova, e Don Marino Bruno del Santuario S. Maria delle Nasche ha svolto una breve storia del Gonfalone dell'Abate del popolo del 1688, che è stato accuratamente restaurato, ed era esposto sul fondale del Salone. E' stata quindi interpretata una Fantasia Natalizia dai bambini della Scuola elementare G. Daneo, ed uno spazio musicale a cura del Gruppo folclorico Città di Genova.

Nell'occasione del Confeugo il presidente Giuseppino Roberto ha presentato Gian Luigi Cervetto, nostro delegato per l'Argentina, al Sindaco di Genova Giuseppe Pericu, con il quale si è cordialmente intrattenuto.

**Nozze d'Oro:
grande
festa in
casa
Favareto**

Il nostro Socio Fondatore
Erminio Favareto
ha festeggiato con la moglie,
signora Liliana le nozze d'oro:
eccolti attornati dai familiari.



La Regione Liguria per l'Argentina

Seguito da pag. 1

dall'Assessore Luigi Morgillo, si è riunito lo scorso 12 dicembre.

Prima di dar conto delle decisioni assunte credo sia d'obbligo un ringraziamento al Signor Gian Luigi Cervetto di Buenos Aires, Delegato per l'Argentina dell'Associazione Liguri nel Mondo, che, presente a Genova, ha acconsentito a partecipare ai lavori di detto Comitato fornendo un prezioso supporto in termini di conoscenza e di lucida analisi. Un ulteriore e particolare ringraziamento deve essere espresso al Presidente dell'Associazione Liguri nel Mondo, Giuseppino Roberto che, oltre a fornire analogo personale supporto, ha messo a disposizione la sua Associazione per realizzare un eventuale progetto di assistenza qualora non fossero presentate alla Regione proposte specifiche e che i fondi stanziati rischiassero di non poter essere utilizzati. La consapevolezza che tale ipotesi avrebbe comportato per l'Associazione Liguri nel Mondo e per il dottor Roberto in prima persona il sobbarcarsi un onere di lavoro (peraltro totalmente diverso dal consueto) e di responsabilità di tutto rilievo, non possono che far apprezzare la disponibilità ed il grande senso di responsabilità dimostrato.

Venendo ai risultati dell'istruttoria, sono stati deliberati dalla Giunta regionale i sotto riportati finanziamenti. E' da notare che quelli erogati sono contributi e che pertanto il valore complessivo (e conseguentemente il beneficio) dei progetti è notevolmente maggiore.

- 65.000 € all'Associazione Volontari nel Mondo/FOCSIV per il progetto "Programma di sostenibilità per PMI (Piccole - Medie Imprese) nei settori agroalimentari e di turismo rurale nelle Province di Buenos Aires e Misiones";

- 35.000 € all'Associazione ISCOS - CISL per il progetto "Realizzazione di attività di orticoltura familiare orientata all'autoconsumo e vendita" Municipio di Tigres, fascia periferica Nord di B. Aires;

- 20.000 € all'Associazione Santuario Basilica di N.S. della Guardia per il sostegno ad un'iniziativa di assistenza ai bisognosi della omonima parrocchia N.S. della Guardia di Rosario;

- 57.300 € a favore dell'Università degli Studi di Genova per la realizzazione di corsi di laurea specifici, master, corsi di perfezionamento per giovani argentini con soggiorno (previsto di un anno) in Liguria.

La concreta erogazione dei fondi dovrebbe poter avvenire in tempi relativamente brevi, verosimilmente all'inizio dell'anno nuovo.

Va rimarcato, relativamente al progetto dell'Università, che i giovani beneficiari delle specializzazioni previste siano individuati in collaborazione con le Associazioni di emigrati liguri in Argentina attraverso i relativi coordinamenti, rapportandosi a tal fine con la struttura regionale competente in materia di emigrazione.

* Dirigente responsabile per l'Emigrazione della Regione Liguria

Grazie ai Comuni di Vobbia e Crocefieschi rintracciato "Reso Ligure"

Nello scorso mese di ottobre è giunto un fax alla nostra sede, con il quale il signor Carlos Andrea Garavano dalla città di Bolivar, in Provincia di Buenos Aires, ci inviava copia di un certificato di matrimonio di suo nonno Giovanni Garavano redatto nella città argentina di Pergamino nel giugno 1902, e ci chiedeva se era possibile individuare il luogo e reperire il certificato di nascita. Il documento era stato redatto oltre un secolo fa, e la data di nascita risaliva a 132 anni or sono. Come luogo di nascita era indicato: Reso Ligure - Genova.

Ci è noto che il cognome Garavano è diffuso nella frazione di Arezzo del Comune di Vobbia. Abbiamo pensato che in Argentina **Reso** si pronuncia **Resso**, e la località dalle nostre parti viene anche indicata *Arezzo Ligure*, per distinguerla dalla nota città della Toscana. Abbiamo quindi scritto al Comune di Vobbia chiedendo di verificare se tra i suoi registri anagrafici poteva essere rintracciata la persona in argomento, qualora Reso Ligure fosse veramente l'erronea trascrizione di Arezzo Ligure. Pochi giorni dopo il responsabile dei servizi demografici del Comune di Vobbia, Claudio Pagano - letta la nostra lettera e valutato che nel 1870 la frazione di Arezzo faceva parte del Comune di Crocefieschi - ha girato la nostra richiesta a tale Comune. Nel giro di pochi giorni l'Ufficiale di Stato civile del Comune di Crocefieschi rintracciava nei vecchi registri che in data 18 aprile 1870 Giovanni Garavano era nato nel territorio del Comune, e ci ha spedito sollecitamente il certificato di nascita.

Abbiamo fatto subito un fax al si-

APPELLI PER AVERE NOTIZIE TRACCE PERDUTE



gnor Carlos Garavano, inoltrandogli per raccomandata il prezioso certificato in Argentina. Abbiamo ringraziato, e pubblicamente rinnoviamo la nostra gratitudine, ai Comuni di Crocefieschi e Vobbia. Con la loro efficienza, abbinata alla quella della nostra Associazione, abbiamo dato prova di come istituzioni e volontariato possano rendere preziosi servizi ai "Liguri nel Mondo". Abbiamo anche chiesto ai due Comuni di iscriversi alla nostra Associazione, che annovera già oltre una trentina di Comuni della Liguria come soci sostenitori. Insieme, cioè, per meglio aiutare i nostri corregionali lontani!

Ricerche da Paysandú (Uruguay)

Un esponente della neo costituita associazione Ligure di Paysandú Ing. Agr. Carlos Siazaro non ha notizie certe sulla regione italiana di provenienza del suo "tatarabuelo" (trisavolo) Antonio Siazaro, emigrato dall'Italia in Uruguay nell'ottocento, e morto a Montevideo nel 1897. Nel certificato di morte è indicato che nacque in Provincia di Genova, e in quello di sua moglie Maria Aceitun Russa, che era nata ad Albisola. In Uruguay i soli Siazaro esistenti sono

il papà ed i fratelli di Carlos, la persona appunto che ci ha scritto. Se qualcuno dei nostri lettori avesse qualche indicazione da dare a Carlos Siazaro sull'origine del cognome, o la zona italiana dove possa esserci qualche persona così nomata, gliela potrà fornire sull'e-mail csiazaro@adinet.com.uy.

Ricerche sull'Ing. Arnaldo Olivari, da Genova al Perù a fine ottocento

Tra il 1862 e il 1864 nasce a Genova (ma potrebbe anche essere nato in un altro Comune della Provincia, non conosciuto dal nipote che ci trasmette questa segnalazione) tale Arnaldo Emanuele Olivari, da Lorenzo Olivari e Petronia Pischiutti. Laureatosi in ingegneria emigra in Perù dove agli inizi del '900 lavora in una miniera aurifera in Juanuco.

Il nipote di Arnaldo Emanuele, Jorge Olivari, è un ingegnere minero, che ha studiato anche archeologia, e che ha effettuato studi e ricerche, con pubblicazioni, sulle miniere aurifere. Attualmente l'ing. Jorge Olivari abita in Canada a Montréal, e vorrebbe poter contattare a Genova o in Italia famiglie dal cognome Olivari o Pischiutti al fine di rintracciare possibili legami di parentela con il nonno Arnaldo Emanuele, per appurare dove era nato esattamente. E' altresì interessato a sapere se in Liguria esistono (o esistevano) miniere aurifere. Se tra i nostri lettori in Liguria ci fosse chi potesse aiutarlo nelle sue ricerche, gli può scrivere al seguente recapito. Ing. Jorge Olivari - 3270 Boul. Gouin Est. App. 30 - MONTRÉAL NORD - Québec - H1H 1A8 Canada.

20° Concorso Ciävai 2002: premiati i vincitori

Domenica 1° dicembre si è svolta nel salone della Società Economica di Chiavari la cerimonia di consegna dei premi di poesia dialettale del concorso organizzato dall'Associazione culturale "O Castello". La sale era gremita di autorità, di esponenti della cultura chiavarese e ligure, di partecipanti. Al tavolo di presidenza l'Assessore comunale di Chiavari Scannavano, il "Governatò do Castello" Carosini e il presidente dell'Associazione Liguri nel Mondo Roberto.

Sono stati illustrati, con citazioni dei partecipanti, delle giurie e dei riconoscimenti, il Premio Raffo di Fotografia ed il Premio Ciävai, mentre Francesco Casaretto - studioso di storia locale e collaboratore del nostro giornale per la pagina "Voci e scritti di Liguria" - ha tratteggiato lavori di Tesi di Laurea su argomenti locali, concernenti anche l'emigrazione, e su libri di botanica conservati nella ricca biblioteca della "Società Economica" realizzati da diverse laureate, presenti in sala.

Una di queste tesi era dedicata a "Le Ville dei Mericani - Desiderio di rappresentatività" redatta da Elena Beccario e da Marina Coletta, per la Facoltà di Architettura dell'Università di Genova. Tratta della cultura cosmopolita che i chiavaresi scoprono nelle nuove patrie sudamericane, dei rientri avvenuti a volte con capitali molto cospicui, e dell'esigenza del "rappresentare" che avevano le ville, prima ancora di essere luoghi dell'abitare. Di qui un'analisi sulle decorazioni delle facciate e lo studio dei molteplici elementi decorativi. "L'emigrazione, ed il successivo rimpatrio - è scritto in un foglio informativo sulla tesi distribuito dalle autrici - hanno comportato un arricchimento in Chiavari non solo in termini di capitali, ma anche di carattere culturale, introducendo stili e modi già presenti nel resto d'Europa, ma del tutto innovativi nel comprensorio rivierasco". Non c'è dubbio che l'opera potrebbe interessare i chiavaresi legati all'emigrazione,



CHIAVARI, 1° dicembre 2002 - Al tavolo di presidenza del 20° PREMIO CIÄVAI il Governatore de "O Castello" Carosini, l'Assessore comunale di Chiavari Scannavano, e il presidente della nostra Associazione Giuseppino Roberto.

ne, o qualche nostro lettore chiavarese d'oltremare. In tal caso rivolgetevi all'ing. Francesco Casaretto, di cui troverete l'E-mail a pagina 22.

Sono stati momenti di grande interesse per la nostra culturale le nostre tradizioni.

Con la regia delle colonne de "O Castello" - il vice governatore Mino Sanguineti, la segretaria Maria Rosa Chiesa e Maria Teresa Bernardi - si è proceduto alla consegna dei premi.

Il Premio Ciävai 2002 è andato alla poesia "A man diiverta (duimilaün)" di Sergio Carsughi di Ventimiglia, e la seconda poesia classificata è stata "In recantu de paradiizu" di Costanza Modena di Sanremo. Terza assoluta è stata la ligure nel mondo Maria Carla Frione Onorato di Montevideo,

con la poesia "U me dialettù", letta da Giuseppino Roberto, che ha anche ritirato la targa del premio, che la nostra socia Vittoria Balbi ha portato in Uruguay prima di Natale

Il Premio *Liguri nel Mondo* è andato a Silvio Roberto Vaccarezza di Rosario per la poesia "Seunno", letta anch'essa da Roberto, che ha provveduto a recapitarla all'interessato in Argentina.

Il Premio culturale che il Castello di Chiavari realizza da ormai due decenni è un evento che assume sempre maggior rilevanza per l'Associazione liguri nel Mondo, che partecipa con vivo piacere alle cerimonie, che consolidano il centro rivierasco del Tigullio come punto di riferimento dell'emigrazione ligure.

**PREMIO
REGIONALE
LIGURE ALLA
33ª EDIZIONE**

IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO RICEVUTO A PALAZZO DUCALE
GIAN LUIGI CERVETTO
è il ligure dell'anno 2002

**LA MOTIVAZIONE
UFFICIALE**

Emigrato in Argentina poco più che ventenne, si è ben presto inserito nella realtà lavorativa ed ha svolto vari incarichi professionali nell'ambito della pubblica amministrazione e dell'industria.

La sua attività nel campo dell'associazionismo dell'emigrazione iniziò già nel 1959, per intensificarsi negli ultimi vent'anni, durante i quali ha dedicato tempo, energie e risorse personali alle diverse componenti delle comunità liguri e italiane di Buenos Aires e alle associazioni liguri di tutta l'Argentina facilitando anche il sorgere di nuove forme di aggregazione.

Il suo attaccamento alla terra di Liguria e alla sua Genova lo porta a seguire e promuovere molte iniziative legate alle tradizioni ed al dialetto. Oltre a molte altre cariche all'interno di enti e realtà associative che si occupano di emigrazione, è Delegato per l'intera Argentina dell'Associazione Liguri nel Mondo e ha creato una fitta serie di rapporti con le altre associazioni attrezzandosi con mezzi propri e dedicandosi alle centinaia di persone che dall'Argentina e dalla Liguria si rivolgono a lui per informazioni, ricerche, contatti con istituzioni e realtà locali. E' spesso punto di riferimento anche per la stampa genovese che si avvale della sua collaborazione per avere notizie e riscontri sulla situazione dei Liguri in Argentina.

Già nello scorso numero di *Gens Ligustica* avevamo anticipato la notizia del Premio Speciale Liguri nel mondo 2002 conferito a Gian Luigi Cervetto, nell'ambito della 33ª edizione del Premio Regionale Ligure. E' stato un grande riconoscimento alla persona, all'attività di volontariato, ed anche alla nostra Associazione. Vi diamo quindi un ampio resoconto sulla solenne cerimonia di consegna, sul soggiorno a Genova di Cervetto e signora, sul suo curriculum e la motivazione del premio.

Gian Luigi Cervetto è giunto all'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova nella mattinata di mercoledì 11 dicembre con la moglie Elena. A Roberto e Stagno, che erano ad attenderlo, ha mostrato commosso il passaporto di quando era sbarcato per la prima volta in Argentina: il timbro dell'11 dicembre 1952 indicava che era trascorso esattamente mezzo secolo! Dopo aver riposato nel pomeriggio, per rimettersi dalla fatica del lungo viaggio e dalla differenza di fuso orario, la sera è stato accolto come ospite d'onore alla Conviviale natalizia dell'Associazione a Villa Spinola, di cui viene riferito ampiamente in altra pagine del giornale.

La cerimonia di consegna del premio è avvenuta nella solenne della Sala del Maggior Consiglio a Palazzo Ducale, giovedì 12 dicembre. Erano presenti il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, il Vice presidente Plinio, molte autorità, tra le quali l'ideatore del Premio don Bruno Venturelli e il nuovo presidente della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo Mario Paternostro. La serata è stata presentata dal noto intrattenitore televisivo Vittorio Sirianni che dopo aver ricordato la storia del premio, ha chiamato via via le singole persone premiate, alle quali le autorità consegnavano i riconoscimenti.

Il *Premio Regionale* di carattere generale è stato assegnato per il 2002 a tre persone, per i loro particolari meriti nel loro settore di lavoro: l'ambasciatore Boris Biancheri, il Presidente della Fondazione Carige Vincenzo Lorenzelli e il baritono Giuseppe Taddei. Poi nei singoli settori: per lo Sport Luca Baldini; per la Lirica Daniela Dessi; per l'Arte Giannetto Fieschi; per la Carriera Giuseppe Gaccetta; per la Promozione culturale Marzia Ratti; per la ricerca scientifica Vittorio Lagomarsino, Giulio Manuzio e Gemma Testera; per la Culturale Ligure Fiorenzo Toso. Premio speciale del Presidente della Regione Liguria a Maurizio Crozza. *Premio Speciale Liguri nel Mondo* a Gian Luigi Cervetto.

Quando Sirianni ha invitato Cervetto al microfono, sul grande schermo in sala sono apparse le immagini dell'Argentina, e la voce della speaker ha letto la motivazione. Poi è stato chiamato il presidente internazionale dell'Associazione liguri nel Mondo Giuseppino Roberto a conse-



Gian Luigi Cervetto intervistato, durante la consegna del Premio, da Vittorio Sirianni (in alto); sotto, a sinistra: lo scenario della Serata del Premio regionale ligure; a destra: a Palazzo Spinola il Vice Prefetto Vicario dott.ssa Frendiani accoglie G.L. Cervetto e Signora.

gnare al premiato l'artistica scultura di Stefania Maisano. Molto commossi Gian Luigi e la moglie Elenita, ma anche i tanti parenti, conoscenti e soci in sala, tra gli applausi. La cerimonia si è conclusa con un raffinato concerto di chitarre e mandolino del trio Beppe Gambetta, Carlo Aonzo e Martino Coppo.

Al termine i presenti si sono stretti attorno ai premiati per complimentarsi. Nonostante l'ora già tarda Giuseppino Roberto ha accompagnato Cervetto, con parenti, amici e soci, nella sede dell'Associazione in via San Lorenzo, dove si è svolto un brindisi in onore del festeggiato.

IL SUO IMPEGNO PER L'ASSOCIAZIONISMO

Gian Luigi Cervetto è nato a Genova Bolzaneto nel 1927, e qui frequentò le scuole elementari e medie, diplomandosi poi ragioniere all'Istituto Avanzini. Iniziò a lavorare a Genova, dove era rimasto con la madre perché il papà era andato nel 1948 in Argentina per trovare il lavoro che a Genova aveva perduto, e si era portato un figlio. La famiglia si ricongiunse nel 1952, anno di emigrazione in Argentina di Gian Luigi.

Stabilitosi inizialmente nella città di Rosario, Gian Luigi Cervetto svolse attività impiegatizia in diverse aziende, trasferendosi a Buenos Aires una decina d'anni dopo, con incarichi più impegnativi, che lo portarono nella pubblica amministrazione all'inizio degli anni '70, quando stava incominciando il declino dell'industria nazionale. Lavorò per un ventennio all'Istituto Nazionale di Statistica e Censimenti, lasciando il lavoro nel 1991 per limiti di età con la qualifica di Capo Dipartimentale.

La sua attività nel campo dell'associazionismo dell'emigrazione iniziò già nel 1959, nel Gruppo giovanile Italiano di Rosario, me riprese negli anni '80, quando gli impegni di lavoro glielo consentirono, per intensificarsi in questi ultimi anni, durante i quali ha dedicato tempo, energie e risorse personali alle diverse componenti delle comunità

LE INTENSE GIORNATE GENOVESI

Il giorno successivo al suo arrivo a Genova, prima ancora di ritirare il Premio a Palazzo Ducale, Gian Luigi Cervetto è stato invitato a partecipare in Regione, con il presidente Giuseppino Roberto, alla riunione del Comitato consultivo per la solidarietà internazionale e la cooperazione allo sviluppo presieduto dall'Assessore Regionale Morgillo. Nelle tre ore di riunione i presenti hanno chiesto più volte chiarimenti sulla situazione argentina a Cervetto, che ha quindi por-

tato il contributo di una puntuale testimonianza.

Venerdì 13 Cervetto ha preso parte, con la moglie Elena, alla rievocazione a Palazzo Tursi dei novant'anni del gruppo Folk "Città di Genova", e domenica 15 al Concerto natalizio nella Chiesa di S. Giorgio a Genova dove ha incontrato il Vescovo Tanasini. Martedì 17 alle 16 nella sede di "A Compagna" per gli auguri, e subito dopo al Consiglio Direttivo dell'Associazione Liguri nel Mondo. Il

successivo mercoledì ha partecipato al "Salotto" della dott.ssa Berardi in Galleria Mazzini, incontrandosi con gli esponenti delle Confraternite Liguri, al fine di coordinare una presenza di Porta Cristo Argentini al grande raduno in preparazione a Genova per il 2004. Ha avuto anche un colloquio con il giornalista Paolo Crecchi del Secolo XIX, che sta preparando un libro sul "pesto", e voleva appurare come si prepara in Argentina il più famoso condimento ligure. E' stato quindi invitato al Concerto che Beppe Gambetta ha tenuto alla Sala Sivori, partecipando successivamente alla serata in ricordo di Vito Elio Petrucci.

Giovedì 19 dicembre Cervetto è stato al Santuario della Guardia, intrattenendosi con Mons. Granara ed i suoi collaboratori, mentre la mattinata successiva ha assistito ad una rappresentazione di poesie e canti natalizi in genovese degli alunni delle Scuole elementari di Pino Sottano, che hanno recitato e cantato in dialetto grazie al materiale fornito loro dall'Associazione Liguri nel Mondo.

Più ufficiali le manifestazioni di sabato 21 dicembre: a Palazzo Ducale per il *Confeugo*, dove Cervetto ha incontrato il Sindaco Pericu, come riferiamo in altra parte del giornale, e alla festa degli auguri in Prefettura, dove è stato accolto dal Vice Prefetto dott.ssa Frediani, ed ha incontrato molte autorità, tra cui il presidente

G.L. CERVETTO LE GIORNATE GENOVESI

Seguito da pag. 1

della Provincia Repetto, Marta Vincenzi, Luisa Massimo e il Sindaco di Rapallo Bagnasco.

La conclusione, prima di ripartire nella giornata della vigilia, si è svolta nel Palazzo Comunale di Lavagna lunedì 23 dicembre, con una conferenza stampa nella quale si è parlato dell'Argentina: le provvidenze decise dalla Regione Liguria, gli omaggi che i Comuni liguri hanno raccolto per l'Associazione di Buenos Aires e naturalmente il Premio Regionale Ligure. Insieme a Cervetto erano il Consigliere Comunale di Lavagna Marco Longinotti (essendo il Sindaco Gabriella Mondello a Roma per impegni in Parlamento), il presidente Roberto e il Sindaco di Favale di Malvaro Boitano.

Quello che abbiamo narrato sembra più il calendario di una "visita istituzionale" che non il ritorno di un "emigrante" a visitare la sua città natale, dopo cinquant'anni dall'averla lasciata. C'è di mezzo però la grande e impegnativa attività che l'Associazione Liguri nel Mondo sta portando avanti, e la funzione che in questo contesto svolge Gian Luigi Cervetto nel grande Paese dove ha sede la maggioranza di associazioni liguri tra quelle esistenti all'estero.

IL SUO IMPEGNO

genti di Istituzioni presso la collettività italiana. Nel marzo 1998 accetta la nomina di Delegato per l'intera Argentina dell'Associazione Liguri nel Mondo ed inizia una fitta serie di rapporti con le diverse associazioni, attrezzandosi in proprio con mezzi telematici e dedicando diverse ore delle sue giornate ai contatti con la sede di Genova, con le collettività in Buenos Aires e nelle diverse città argentine; con le decine, diventate poi centinaia, di persone che dall'Argentina e dalla Liguria si rivolgono a lui per informazioni, ricerche, contatti con istituzioni e realtà locali. Partecipa assiduamente alle cerimonie che ricordano Genova e la Liguria, rappresentando e portando il saluto della sede centrale. Fornisce collaborazione ed utili indicazioni ai nuovi gruppi di liguri in Argentina facilitando il sorgere di nuove associazioni. Collabora con il nostro giornale inviando ricerche e servizi su personaggi liguri dimenticati, quando ne rintraccia la notizia sulla stampa locale. E' spesso il punto di riferimento per i giornali genovesi, che gli telefonano per avere notizie e riscontri sulla situazione dei Liguri a Buenos Aires. Accoglie ed accompagna personaggi in arrivo a Buenos Aires dalla Liguria.

Quando la sua situazione glielo consente, operando lui con il suo reddito di pensionato, senza compensi per l'attività svolta con uno generoso spirito di "puro" volontariato, viene a rivedere la sua "Genova". Nel 2000 è invitato dalla Regione Liguria alla II Conferenza regionale dell'emigrazione a Genova con la figlia Flavia, che svolge una interessante relazione sui giovani di origine ligure all'estero. Gian Luigi Cervetto, sposato con Elena, dimostra anche di saper infondere alle sue tre figlie l'amore e l'attaccamento alla sua terra di Liguria, che trasmette altresì ai nipotini.

E' un genovese degli "States" l'astrofisico Giacconi Premio Nobel per la Scienza

Da molto è finito il tempo degli Italiani che partivano con le valigie di cartone ed andavano per il mondo alla ricerca di un loro piccolo spazio, giusto per sopravvivere alle innumerevoli avversità della vita. Non partono più con le valigie di cartone, gli Italiani di oggi, ma partono ancora, e sono i più qualificati, i più estrosi, i più geniali.

Sono gli ingegneri che costruiscono le dighe in Africa, sono gli architetti che fanno gli aeroporti in Giappone, sono gli stilisti che vestono le regine, sono i parrucchieri che pettinano le dive, sono i cuochi che nutrono il jet set, sono soprattutto i cervelli che mandano avanti la scienza e la conoscenza.

E prendono anche dei bei Nobel, questi cervelli, mettendosi al servizio degli stranieri. Vediamone alcuni: il fisico Segrè presso l'Università della California di Berkeley, il medico Luria presso il MIT di Cambridge (USA), il medico Dulbecco presso l'Imperial Cancer Research Fund di Londra, il fisico Rubbia presso il CERN di Ginevra, l'economista Modigliani presso il MIT di Cambridge, il medico Levi Montalcini presso l'Università del Missouri.

Quest'anno il Nobel per la scienza è stato assegnato al genovese Riccardo Giacconi, grandissimo astrofisico, con una vita professionale interamente spesa negli Stati Uniti, dove ha preso la cittadinanza nel 1977.

Riccardo Giacconi è stato il primo ricercatore ad intuire che nello spazio ci fossero radiazioni "invisibili". Per confermare la sua ipotesi nel 1962, mandò nello spazio un rivelatore di raggi X e scoprì una stella che emetteva raggi X e una sorgente di raggi X al di fuori del sistema solare.

Se oggi abbiamo un'idea di come funziona un buco nero, o cosa fa una stella di neutroni che ruota su se stessa decine di volte al secondo, o come erano le galassie appena nate, lo dobbiamo anche ai raggi X di Giacconi. Ancora un grande uomo dalla nostra terra e il suo successo costituisce alto motivo di orgoglio per Genova e per la Regione essendo il quarto ligure insignito del prestigioso premio dopo Giulio Natta, Renato Dulbecco ed Eugenio Montale.



LA NOSTRA MAGGIORE FESTA ASSOCIATIVA Villa Spinola: riuscitissima la conviviale natalizia

Come sempre la conviviale natalizia è un appuntamento molto gradito dai soci che affluiscono numerosi, con familiari ed amici, in un ambiente raffinato e di gran classe, certamente tra i più prestigiosi della Liguria. I partecipanti erano un centinaio, mercoledì 11 dicembre, pur essendo la serata fredda e ventosa. Il ritmo della serata prevedeva come al solito un ampio spazio di tempo da dedicare ai discorsi tra i soci, prima di andare a mensa, mentre venivano serviti bocconcini e aperitivi. In questi momenti c'è sempre grande affabilità, simpatia, desiderio di fare nuove conoscenze, motivo di poter apprendere notizie e particolari su episodi e problemi dei liguri nel mondo.

L'occasione di quest'anno è coincisa con l'arrivo a Genova, proprio nella mattinata dello stesso giorno della conviviale, dei coniugi Gian Luigi ed Elena Cervetto da Buenos Aires. E' stata una "immersione" tra i nostri soci curiosi e festanti, che ha preceduto di 24 ore la solenne consegna del Premio Regionale Ligure al Ducale. Ma dall'Argentina era anche giunto in precedenza il "fontanino" Mario Lagorio di Buenos Aires, che era presente, insieme ad Alfredo Passalacqua che risiede nella città peruviana di Trujillo ed è corrispondente della nostra associazione, e a Giacomo Filippo Tassarotti, presidente della Associazione Liguri nel Mondo di Porto Alegre in Brasile. Una buona presenza sudamericana, quindi, e diverse autorità della città e della regione, tra le quali il consigliere comunale di Genova Emilio Pratolongo, il sindaco di Favale Boitano, e il rappresentante dei comuni liguri Dario Casazza. Presidenza e consiglio dell'associazione quasi al completo, con i familiari: Roberto, Stagno, Bonamico, Catalano, Ponte, Santagata, Callero, Cattaneo, De Barbieri, Favareto,

Formentini, Friedman, Grillo, Puppo, e il socio fondatore Falcone.

La serata, della quale pubblichiamo una documentazione fotografica, è trascorsa brillantemente in conversari, prima nel salone e poi ai tavoli, con menu e servizio di alto livello. Al sedersi a mensa ha porto un saluto iniziale il presidente Roberto; più tardi ci sono stati brevi interventi degli ospiti giunti dall'estero, quindi il brindisi augurale, e le danze, nelle quali molti dei partecipanti hanno proseguito allegri e scatenati fin oltre la mezzanotte.

A qualcuno la conviviale potrà sembrare una festa scontata, che si somma ai tanti pranzi che spesso ci "affliggono" nelle settimane prenatalizie, con un rituale solito e salottiero. Può sembrare anche così, ma il nostro non è un Club che faccia vita associativa di conviviali. Versando la quota sociale, e seguendo l'attività riferita da Gens Ligustica, un socio potrebbe anche non partecipare ad eventi, appagandosi di contribuire con la sua quota alla realizzazione di iniziative molto utili ai liguri nel mondo. C'è, in presidenza e in Consiglio, chi offre il proprio volontariato perché è spinto dalle proprie convinzioni a farlo, e i soci conferiscono comunque rappresentatività e risorse al sodalizio. Il presidente auspica sempre che qualcuno voglia "dare una mano" perché il lavoro è molto, e si tiene sempre a disposizione per ogni proposta di collaborazione. Ma intanto le occasioni conviviali sono momenti di socializzazione, graditi e da qualche tempo sempre più aperti alle presenze di liguri nel mondo di passaggio a Genova, che i soci possono conoscere per meglio comprendere l'importanza dei contatti che ci vengono richiesti, ed ai quali tutti possono dare un notevole contributo.

LE FOTO A PAG. 12/13

Nuovo Arcivescovo di Genova è Mons. Bertone

Nuovo Arcivescovo di Genova, dopo la destinazione del Cardinal Tettamanzi a Milano, è Monsignor Tarcisio Bertone. Il suo ingresso ufficiale nella Diocesi genovese è previsto per il prossimo 2 febbraio. Nato a Romano Canavese (provincia di Torino e Diocesi di Ivrea), quinto di otto figli, il 1 dicembre 1934, egli ha compiuto i suoi primi studi a Torino, nell'Oratorio di Valdocco, attratto dalla vocazione salesiana. Fece la sua prima professione religiosa il 3 dicembre 1950, ricevendo poi l'ordinazione presbiterale dalle mani del Vescovo di Ivrea mons. Albino Mensa, il 1° luglio 1960. A Torino, alla Facoltà teologica salesiana conseguì la licenza in Sacra Teologia quindi continuò gli studi a Roma presso il Pontificio Ateneo Salesiano. Nel 1967 fu chiamato nella capitale per assumere la cattedra di Teologia Morale speciale all'Ateneo Salesiano poi divenuto Università Pontificia Salesiana. Nel 1976 fu chiamato a dirigere la Facoltà di Diritto Canonico, presso la quale ha insegnato sino al 1991. Per riconosciuta competenza nel 1978 fu invitato, come docente di Diritto Pubblico Ecclesiastico, presso l'Istituto utriusque iuris della Pontificia Università Lateranense. Collaborò all'ultima fase della revisione del Codice di Diritto canonico, esercitando anche, dagli anni '80, un intenso e qualificato servizio alla Santa Sede nel governo centrale della Chiesa come consultore in diversi dicasteri della Curia Romana. Ha anche intensamente lavorato con la Congregazione per la Dottrina della Fede in prospettiva teologico-giuridica. Il primo giugno 1989 è stato eletto Rettore Magnifico dell'Università Pontificia Salesiana ed il 1° agosto del 1991 fu chiamato dal Santo Padre alla guida della più antica Diocesi del Piemonte, quale Arcivescovo Metropolita di Vercelli. Il 28 gennaio 1993 è stato nominato dalla Cei segretario per la Congregazione per la Dottrina della Fede. Un curriculum di tutto rispetto che dovrebbe presto annoverare anche la nomina cardinalizia ed una personalità spiccata, già apprezzata in una visita privata compiuta a Genova nei primi giorni del gennaio 2003, che onorano Genova.



IL PRESIDENTE MARIO GIUSTO A GENOVA Le istituzioni di Liguria per la sede della "Boca"

Gli oggetti donati dai Comuni e Istituzioni Liguri al Sodalizio ligure alla Boca

Ha avuto un buon esito l'appello lanciato dalla nostra associazione ai Comuni ed Enti della Liguria – di cui avevamo ampiamente riferito sul numero 3/2002 di *Gens Ligustica* – perché attraverso la donazione di targhe, medaglie o documenti con stemmi delle istituzioni della nostra regione, si potesse alleviare, almeno in parte, il depauperamento di cimeli subito con il furto dell'agosto scorso alla sede della "Ligure" alla Boca. Il presidente della Asociación ligure de Socorros Mutuos Mario Giusto, è stato in Liguria nel mese di novembre, per visitare i suoi congiunti in quel di Varazze. Si è recato presso la nostra sede in Via San Lorenzo dove si è incontrato col presidente Roberto, la vice presidente Catalano ed alcuni soci (la giornata era quella della piena in Valbisagno, che ha rallentato molto il traffico dei mezzi pubblici). Mario Giusto ha preso visione di tutto il materiale giunto dai comuni ed altre istituzioni, chiedendoci di rinnovare un vivo ringraziamento ai donatori per questa partecipazione di sentimenti e simpatia. Ha portato con sé a Buenos Aires una parte del materiale, mentre il grosso seguirà con una spedizione marittima.

Abbiamo già ringraziato tutti gli enti che hanno inviato preziose testimonianze di emblemi e documenti del territorio ligure, che saranno esposti nella storica sede di Buenos Aires. Riteniamo doveroso e giusto segnalare a tutti i nostri lettori, in Liguria e all'estero, i Comuni e le altre entità liguri che hanno contribuito, che sono i seguenti:

Comune di Alassio SV
Comune di Albissola Marina SV
Comune di Bogliasco GE
Comune di Camogli GE
Comune di Campomorone GE
Comune di Carro SP
Comune di Casella GE
Comune di Ceriale SV
Comune di Cogorno GE
Comune di Deiva Marina SP
Comune di Favale di Malvaro GE
Comune di Genova GE
Comune di Lavagna GE
Comune di Neirone GE
Comune di Pieve Ligure GE
Comune di Quiliano SV
Comune di Rapallo GE
Comune di Ronco Scrivia GE
Comune di Sanremo IM
Comune della Spezia SP
Comune di Spotorno SV
Comune di Stella SV
Autorità Portuale di Genova
Camera di Commercio di Genova
Fondazione Reg. Colombo Genova
Provincia di Genova

LA FOTO A PAG. 7

AMERICA

ARGENTINA

Buenos Aires

In questo periodo trascorso ci sono stato molti contatti con Buenos Aires: ampie relazioni inviate a Genova dal delegato Cervetto, incontri nella capitale argentina del dott. Ansaldo della Regione Liguria con le nostre associazioni, visite a Genova di Mario Giusto prima, e di Gian Luigi Cervetto dopo, delle quali diamo ampio resoconto, unitamente agli aiuti decisi dalla Regione per l'Argentina.

La Giornata Colombiana

A Buenos Aires le cerimonie dedicate a Colombo si sono svolte venerdì 11 ottobre 2002, presso il monumento al grande navigatore, alla presenza delle autorità italiane, di scolaresche, e da una rappresentanza delle associazioni liguri composta da Cervetto, Giuto, Garibaldi, Piaggio, Aliano, Trabucco, che hanno deposto corone di alloro.

Riunite le Associazioni Liguri Argentine

Nella sede dei "Carbunin" si è svolta in data 14 ottobre una riunione alla quale hanno partecipato una decina di associazioni liguri d'Argentina: le sette della capitale ("Ligure", Carboneros, ICAL, Madonna della Guardia, Porta Cristo, Montallegro, Misericordia) e quelle di Quilmes, Rosario e La Pampa. Erano state convocate per incontrare il dott. Adolfo Ansaldo della Regione Liguria, che aveva previsto una sosta a Buenos Aires. All'incontro hanno presenziato il Delegato per l'Argentina dell'Ass. Liguri nel Mondo Cervetto, e Gian Paolo Carrea, membro della Consulta regionale per l'emigrazione. Gli argomenti trattati hanno riguardato i progettati aiuti all'Argentina da parte della Regione Liguria, l'attività informativa e i contributi alle Associazioni, le difficoltà per i tempi burocratici, eventuali possibili collaborazioni per l'esportazione di prodotti locali argentini.

Asociación Ligure de Socorros Mutuos

Della raccolta di simboli e targhe dei Comuni liguri da sistemare nella sede alla Boca riferiamo nella pagina accanto; qui in alto la foto del-

la consegna degli stessi al presidente Mario Giusto, giunto nel frattempo a Genova.

Carboneros Unidos de Socorros Mutuos

In occasione della visita del dott. Adolfo Ansaldo alla sede dei Carboneros in calle Venezuela nell'ottobre 2002, Italo Garibaldi ha accompagnato il dirigente della Regione Liguria in visita alla biblioteca del sodalizio, recentemente riordinata. Tra le pubblicazioni conservate c'è una raccolta della rivista illustrata del Comune di Genova degli anni '30, ed una collezione di copie de IL SECOLO XIX, sempre degli anni 30 (quando probabilmente il sodalizio svolgeva una attività più intensa, perché l'immigrazione era cosa più recente, e maggiore era il materiale ricevuto dalla Liguria).

Union Genovesa Madonna de la Guardia

Il Vescovo di Moron, nella grande Buenos Aires, ha posto come protettrice della parrocchia di Hurlingham, che fa parte della sua diocesi, la Madonna della Guardia del Monte Figogna. Decine di migliaia di immaginette con la statua della Vergine sono state stampate, con l'indicazione della sua provenienza, per essere distribuite tra i parrocchiani.

Confraternita dei Porta Cristo Genovesi

Nel mese di novembre 2002 è stato stampato a Buenos Aires l'opuscolo "La peregrinacion italiana al Santuario de Lujan: 1908 -2001". Vi viene narrata l'origine della devozione alla celebre immagine della Vergine di Lujan, Patrona delle Repubbliche di Argentina, Uruguay e Paraguay, alla quale venne edificato un primo santuario nel 1754, nella città situata nella pampa, a circa 70 chilometri ad Ovest di Buenos Aires.

L'opuscolo prende in esame i pellegrinaggi che le comunità italiane d'Argentina iniziarono ad organizzare tutti gli anni a partire dal 1908. Intanto nel 1930 fu completata la nuova Basilica a due grandi campanili, alla quale si era lavorato per qualche decennio. Il pellegrinaggio italiano a Lujan fu istituito dalla confraternita ligure "Mater



GENOVA, dicembre – Mario Giusto, presidente dell'Associazione della Boca posa col presidente internazionale Roberto di fronte ai doni delle istituzioni liguri di cui si parla nella pagina a fianco.

Misericordiae", che era stata fondata a Buenos Aires nel lontano 1855 per iniziativa del savonese Francesco Bozzano emigrato a Buenos Aires nel 1840. Le presenze ligure a Lujan si caratterizzò con grande impatto quando, a partire dagli anni '40, fecero la loro apparizione i "Cristi Processionali" genovesi. Oggi il pellegrinaggio italiano a Lujan, per l'impegno delle Confraternite religiose liguri di Buenos Aires, e dei Porta Cristo Genovesi, è certamente uno dei momenti di maggior espressione popolare di italianità in Argentina, e soprattutto di una italianità in cui si evidenzia solennemente la presenza della Liguria. La Voce d'Italia così ha scritto in data 16 novembre 2002: "Il bel Cristo genovese avanzava lungo le strade della città, che contemplava e pregava. E' entrato solenne per la porta principale del Santuario, fra sgorsci di applausi ed invocazioni..."

Genova ricordata nei nomi di figli e nipoti

Quando l'architetto Riccardo Rosso, emigrato da Genova, ebbe a Buenos Aires dalla consorte Marta Franzetti, il primo figlio, maschio, lo chiamò Carlos Felix per ricordare la propria città natale. Nacquero poi due femmine (Mercedes e Lucilla) e la scelta del nome fu questione materna. Nell'ultimo scorcio dell'anno scorso il turno di neo papà è toccato a Carlos Felix il quale a sua volta non ha avuto esitazioni nel chiamare Lorenzo il proprio bebè. Una tradizione



ne rispettata, all'insegna del "Ma se ghe penso", che merita con gli auguri di rito anche vivissimi complimenti.

Cinquant'anni di vita insieme, mille emozioni

Nel numero scorso avevamo anticipato che il presidente della Asociação Ligure de Socorros Mutuos avrebbe festeggiato il traguardo delle nozze d'oro con la signora Erminda. Alla cerimonia religiosa tenutasi nella Cattedrale bonearense di Santa Rosa ed al successivo banchetto festeggiativo i due "sposi d'oro" sono stati contornati da un nutrito numero di parenti ed amici che si sono esibiti in un festante applauso al taglio della rituale torta (nella foto) auspicando il traguardo di platino.



BUENOS AIRES, 14 ottobre 2002 – I rappresentanti delle Associazioni liguri d'Argentina riuniti presso la sede dei "Carbunin" con il dott. Ansaldo della Regione Liguria.



BUENOS AIRES, 11 ottobre 2002 – Mario Giusto e Andrea Piaggio depongono la corona di alloro della "Ligure" al Monumento di Cristoforo Colombo.

VERIFICA SULL'INDIRIZZARIO ESTERO

Ci sono pervenuti molti tagliandi di conferma (o email) di persone alle quali spediamo singolarmente il nostro periodico all'estero, che ci hanno richiesto di voler continuare a riceverlo, confermando altresì i dati dell'indirizzo, o segnalando in altri casi le variazioni intervenute. Si sono messe in contatto con noi anche alcune associazioni locali (Amsterdam, Sydney, Cordoba, Lugano, San Nicolas, Trujillo) per agevolare la verifica.

Parecchi sono però coloro che non ci hanno risposto; non sappiamo quindi se si tratta di persone che non ricevono il giornale, o che forse non lo leggono, né se vogliano continuare a riceverlo, e se l'indirizzo sia esatto. **Dobbiamo pertanto, come avevamo ben precisato, sospendere la spedizione. Avvertiamo tuttavia gli interessati, e come intermediari tutte le nostre associazioni e corrispondenti all'estero, che coloro ai quali non giungerà più singolarmente "Gens Ligustica in Orbe", perché non hanno rispedito il tagliando, potranno sempre richiederci di riprendere la spedizione (per lettera, fax o email) segnalandoci nome ed indirizzo.**

SEGUE DA PAG. 7

Concepción del Uruguay

Il giovane Nahuel Lavarello, che ha frequentato recentemente i corsi del Centro internazionale di studi italiani a Santa Margherita Ligure, ha segnalato al nostro consigliere Francesco Vignoli, di essere interessato alla creazione di una associazione ligure nella sua città. Confidiamo che si sia messo in contatto con la nostra corrispondente in Concepcion Gabriela Ana Canessa per esaminare la fattibilità dell'iniziativa.

Cordoba

Marco Podestà si trova molto impegnato nella sua attività al Consolato d'Italia, con compiti anche di carattere sindacale. L'attività della associazione ligure di Cordoba procede a fasi alterne. Dovrebbero inserire il sito sulle pagine web, e ciò dovrebbe consentire comunicazione e promozione. Prevedono di fare una riunione sociale per fine anno ed un importante evento per la fine delle ferie australi (marzo 2003) per diffondere anche il programma di attività del nuovo anno. Di Cordoba si parla anche nella rubrica "Miscellanea Ligure".

La Plata

Maria Tulia Copetti, tesoriere del Circolo Ligure Cristoforo Colombo di La Plata ci comunica che l'esposizione di poster "La Liguria in Imágenes" realizzata nella sede del circolo Italiano, con il materiale inviato da aziende di promozione turistica della Liguria, ha ottenuto un buon riscontro, e ci invia materiale fotografico, che volentieri pubblichiamo. Ci incarica inoltre di ringraziare particolarmente le Aziende di promozione Turistica di Genova e del Tigullio.

Rosario

Gian Paolo Carrea, membro argentino della Consulta regionale per l'emigrazione, si ritrova parecchi impegni nei contatti con le associazioni liguri del suo Paese. Ci giungono spesso copie di messaggi da lui spediti o ricevuti, resoconti di incontri, alcuni dei quali relazionati dal nostro giornale, come quello di Buenos Aires, e le giornate congressuali di Santa Rosa. Ci sentiamo di dovergli rivolgere un ringraziamento, per il tempo e l'impegno che sta dedicando ai suoi correligionari in Argentina.

Centro Ligure

Nel mese di ottobre 2002 il Centro Ligure ha partecipato con il proprio gruppo di giovani "Manuel Belgrano" ad una rassegna gastronomica nei locali della famiglia piemontese di Rosario. Forniti delle necessarie attrezzature e guidati da una cuoca con buone conoscenze della nostra cucina, i giovani hanno preparato piatti liguri, che hanno poi presentato ai numerosi presenti sotto lo sguardo compiaciuto del presidente Elvio Lentino Lanza.

★ ★ ★

Il 22 novembre 2002 si è svolta nell'Aula Magna "Azeglio Ciampi" del-



LA PLATA, ottobre 2002 – Esposizione di posters turistici "La Liguria" nelle immagini ha riscosso successo

la Dante Alighieri di Rosario la presentazione del libro *Italia en el recuerdo*, dedicato al primo concorso di poesie che il Centro Ligure ha organizzato, ottenendo una grande partecipazione, non solo dalla provincia di Santa Fe, ma anche da quelle di Buenos Aires e di Misiones. Erano presenti il Console d'Italia a Rosario dott. Marocco, il dott. Casella presidente della "Dante" e naturalmente il promotore dell'iniziativa Elvio Lentino Lanza. Oltre cento pagine palpitanti di struggente amore per l'Italia: "...raíces ... lazos ... sueños ... recuerdos ... añoranza..." Quanti nostri connazionali vivono con grande intensità le emozioni della lontananza! Noi siamo lieti di mettere il nostro impegno al loro servizio, e siamo grati a chi, come Elvio Lentino, dedica a loro ogni sforzo per realizzare iniziative benemerite.

Solidarietà tra Santuari di N.S. della Guardia



Nell'ultima settimana dello scorso agosto una "commissione" guidata da mons. Granara, Rettore del Santuario della Guardia e dal nostro vice presidente Stagno, si era recata in Argentina e Cile. Una tappa particolare era stata al Santuario della Guardia di Rosario, per il quale il suo parroco, don Emilio Cardarelli, aveva elaborato un

piano di sistemazione di alcuni locali per sistemarvi la Caritas locale, con tutte le strutture necessarie per l'assistenza alla popolazione indigente, ivi compresa una sala mensa in grado di accogliere oltre 200 bambini al giorno. Là non furono fatte promesse vane, in quanto al ritorno della "commissione" in Italia furono attivate le necessarie iniziative. Alla notizia che demo allora, si aggiungono quelle di oggi (vedi "La Regione per l'Argentina") e quella del Santuario di Monte Figogna che ha fatto traino ad altre. Mario Giusto, presidente della Ligure della Boca, il giorno in cui ripartì da Genova ebbe come saluto particolare dai signori Parodi e De Negri (che erano stati a Rosario) la notizia che al Santuario genovese erano stati raccolti circa 7 mila dollari che sarebbero stati inviati a Rosario: Dal canto suo anche il delegato per l'Argentina dell'Associazione dei Liguri nel Mondo, G.L. Cervetto, ripartito alcuni giorni dopo ebbe comunicazione da parte del vice presidente Stagno, di altre raccolte per lo stesso scopo. Segno che la solidarietà non è parola vana.

Pergamino

L'atto costitutivo del Centro ligure di Pergamino risale al 10 agosto 2001, come avevamo riportato sul numero 4/2001 di "Gens Ligustica in Orbe", ma per un disguido non è giunta conferma da Genova del ricevimento dei documenti relativi (atto con relativa attestazione dell'Agenzia Consolare d'Italia di Pergamino, Statuto sociale, documentazione descrittiva e fotografica sulle prime attività svolte). I documenti sono stati comunque rintracciati, e quanto prima gli amici di Pergamino riceveranno la comunicazione di riconoscimento da parte della Regione Li-



ROSARIO, ottobre 2002 – Il gruppo di Giovani "Manuel Belgrano" del Centro Ligure presentano i piatti liguri da loro preparati. A destra il presidente del centro Elvio Lentino Lanza.

guria con la quale la nostra sede centrale si è messa in contatto.

Il Centro Ligure di Pergamino, presieduto da Pier Gianni Lasagna che aveva incontrato a Rosario il presidente Roberto durante la visita del 1997, è attivo e si tiene in contatto sia con il delegato Cervetto a Buenos Aires, sia con le altre associazioni liguri dell'interno.

In novembre il "Centro Ligure" si è adoperato per reperire partecipanti ad un progetto di formazione per cittadini italiani residenti in Argentina, realizzato per creare esperti da poter avviare ad un lavoro autonomo nel settore tessile e degli indumenti. Il progetto, indetto dal Centro di informazione tessile della regione Emilia Romagna, prevede l'effettuazione dei corsi tra il dicembre 2002 e il marzo 2003.

San Nicolas de Los Arroyos

Da San Nicolas ha ripreso contatto con noi Maria Julieta Campora che nel 2001 ha frequentato i corsi del Centro internazionale di studi italiani di Santa Margherita Ligure. Julieta, che suona l'organo, ebbe occasione di conoscere in Liguria il Maestro Agostino Doderò, e di procurarsi parecchie musiche genovesi. Adesso ha registrato con i suoi alcune canzoni "zeneixi" di cui ci ha inviato la cassetta, che sentiremo con il maestro Doderò. E' anche questa una semina ... di cose genovesi, che potrebbero germogliare.

★ ★ ★

Oscar Alberto Repetto ci ha espresso da San Nicolas la sua soddisfazione per aver letto su Gens Ligustica n° 2/2002 la storia degli emigranti Benedetto Repetto e Natalio Repetto, e la donazione che gli stessi fecero all'altare del Santuario della Madonna di Bastia

in Semino, presso Busalla. "...Quiero reiterar también, en nombre de aproximadamente 150 descendientes argentinos de estos dos emigrantes genoveses, nuestro eterno agradecimiento por haberlos rescatado del anonimato con la muy acertada publicación hecha pública ante el Mundo". Siamo lieti di poter dare tali soddisfazioni ai nostri emigranti.

Santa Rosa

Appello per possibili contatti commerciali con il Centro Ligure de La Pampa

Hugo Daniel Gamba, presidente del Centro Ligure de La Pampa di Santa Rosa ci ha indirizzato una lunga lettera che riteniamo di proporre ai nostri lettori, perché potrebbero nascerne possibilità di collaborazione sul piano economico. La particolare situazione che vive l'Argentina ha motivato il Centro Ligure, attraverso la sub-commissione "lavoro e impiego" presieduta dall'ing. Dario Rodriguez Musso, a sviluppare progetti che possano incentivare la produzione e la commercializzazione, come mezzo per promuovere posti di lavoro, al fine di trovare una via d'uscita alla difficile situazione della locale collettività italiana.

Da fuori si vedono i gravi problemi politici e sociali ed economici dell'Argentina, ma non vengono colti tutti i risvolti, alcuni dei quali possono essere positivi, come il minor valore degli immobili, che può indurre ad investimenti. La Provincia de La Pampa offre molti vantaggi dal punto di vista produttivo in agricoltura, e non vi è l'insicurezza delle grandi città. Data poi le restrizioni finanziarie locali, si offre una interessante possibilità per investimenti dall'estero.

Sorge così l'idea di promuovere progetti produttivi orientati a mercati esteri. Ci sono risorse come il miele, la pelle di lepre europea, che la provincia della Pampa esporta da molti anni. E si aggiungano altre risorse come: lumache, chinchilla, conigli, erbe aromatiche, funghi, frutta, iguana, floricoltura. Si cercano quindi mercati interessati a questi prodotti, con possibilità di joint venture, e forme appropriate di collaborazione commerciale. Chi fosse interessato ad approfondire eventuali possibilità di collaborazione, si potrà mettere in contatto con il Centro Ligure De La



ROSARIO, novembre 2002 – Alla cerimonia di presentazione del libro di poesie "Italia en el recuerdo" in prima fila, da sinistra, il Console d'Italia dott. Marocco, il presidente della "Dante" dott. Casella e, ultimo a destra, il presidente del Centro Ligure Elvio Lentino Lanza.

SEGUE A PAG. 9

SEGUE DA PAG. 8

Pampa, ai seguenti E-mail: liguresdelapampa@hotmail.com, oppure hgamba@cpenet.com.ar.

Un anno e mezzo di gestione del Centro

Il primo anno e mezzo della nuova gestione del Centro Ligure de la Pampa è stato molto produttivo, e riteniamo che gli attuali dirigenti possano esserne soddisfatti. Nel giugno 2001 sono stati approvati i nuovi statuti del Centro ligure, che ha ottenuto il riconoscimento della provincia de la Pampa, ed ha preso contatti a Buenos Aires con il delegato dell'Associazione liguri nel Mondo, e la Asociacion Ligure de S.M.

Nel giro di pochi mesi vengono intensificati tutti rapporti con la sede centrale dell'Associazione Liguri nel Mondo, la Regione Liguria e il suo consulente a Rosario, con le autorità di Santa Rosa. Vengono indette riunioni e feste sociali, con molti partecipanti, e viene diffusa la conoscenza del centro, con un considerevole aumento dei soci.

Il Centro ha poi organizzato una conferenza sulle microimprenditorie italiane, coordinato la partecipazione ai corsi di italiano alla "Ligure" di Buenos Aires di loro giovani nella capitale, organizzato ricerche genealogiche e concorsi letterari, commemorata la ricorrenza di Manuel Belgrano, presi contatti con il Comites di Bahia Blanca, organizzato un corso di cucina italiana.

Un ampio dossier, con ricca documentazione fotografica e giornalistica, è stato rimesso dal centro ligure de la Pampa alla sede centrale di Genova dell'Associazione, e costituisce una concreta testimonianza della grande attività svolta.

Incontro delle Associazioni Liguri dell'interno

Nei giorni 15 e 16 novembre 2002 è stato indetto a Santa Rosa, ad iniziativa del Centro ligure de la Pampa, il "Primer Encuentro Nacional de Asociaciones Ligures del interior del País".

Erano presenti rappresentanti delle Associazioni di Cordoba, Rosario, Viedma, Pergamino e Santa Rosa, al fine di esaminare le problematiche di ciascuna associazione e valutare la proposta del Centro de la Pampa di costituire una Federazione delle associazioni liguri dell'interno dell'Argentina.

Da Buenos Aires è giunto il Delegato dell'Associazione Liguri nel Mondo Gian Luigi Cervetto, da Rosario Gian Paolo Carrea, che da tutti è stato riconosciuto come valido interlocutore verso la Regione Liguria. Da Cordoba era giunto, dopo un lungo viaggio, Ubaldo Massa che non ha voluto mancare nonostante i suoi pesanti impegni per un possibile rilancio di una piccola attività imprenditoriale.

Hugo Gamba ha introdotto la riunione, alla quale hanno portato il loro contributo Elvio Lentino e Hugo Sanguineti da Rosario, e Mirta Eva Madies da Viedma che ha riferito sull'esperienza della comunità ligure della Patagonia, che ha potuto valorizzarsi nel cercare il richiamo alle proprie radici dei discendenti dei liguri. Incisivo anche il contributo delle rappresentanti del Centro Ligure di Pergamino, intervenute in rappre-

sentanza del presidente Lasagna. Al termine i presenti hanno siglato un documento che dà atto che i rappresentanti di ALMA di Cordoba, Gens Ligustica in Patagonia di Viedma, Centro Ligure La Pampa di Santa Rosa, Centro Ligure di Pergamino e Centro Ligure di Rosario di comune accordo si impegnano a collaborare con interscambio di idee, progetti, studi, conoscenze e informazioni nazionali ed internazionali. Si sono impegnati a realizzare almeno una riunione annuale, e fisseranno la sede del prossimo incontro entro una trentina di giorni in base alle proposte che perverranno.

L'organizzazione e l'accoglienza dei pampeani sono stati positivamente valutati da tutti i partecipanti. Tra gli invitati speciali vi era il Vice Console d'Italia a Santa Rosa. Al termine del pranzo finale Gian Luigi Cervetto è stato nominato socio onorario del centro ligure di Santa Rosa.

Viedma

A Viedma la nostra associazione "Gens Ligustica in Patagonia" fondata dall'indimenticabile Mario Lini, ha colto l'occasione di un nuovo anniversario della città, e cioè "Viedma, Capital Historica de la Patagonia" per organizzare insieme al Centro Culturale Italo Argentino una nuova esposizione sulla Liguria. Nei giorni 28 e 29 ottobre 2002 si è svolta con successo la mostra "Immagine della Liguria": fotografie e posters con 1 bellissime viste della terra che custodisce le radici dei nostri emigranti. Mirta Eva Madies ci fa rilevare come anche questa volta vi siano stati motivi di graditi incontri e momenti lieti, sia con chi sente sempre la mancanza della terra dei suoi antenati, sia con altre persone di Viedma e di Carmen de Patagones (la città dirimpettaia, sull'altra sponda del rio Negro) che vogliono conoscere l'Italia. Si è poi svolta a Viedma una sfilata e locali celebrazioni durante la settimana degli immigrati. Vogliamo rivolgere a Mirta Madies un ringraziamento per la preziosa attività che svolge. Impegnata nell'ambiente universitario, è una qualificata ambasciatrice della Liguria. Sa portare, come ha fatto all'incontro di Santa Rosa, la sua preparazione culturale per inquadrare i nostri ambienti dell'emigrazione ligure, ed orientare quindi la migliore azione da svolgere.

BRASILE

Garopaba

Da Garopaba, Santa Catarina, il nostro corrispondente Gaspare Carollo ci ha scritto, raccontandoci delle sue vicissitudini per motivi di salute - che gli auguriamo di superare - e per rimarcare come la crisi argentina si sia ripercossa anche nelle zone balneari e turistiche al sud del Brasile. Gaspare ha adottato due bei bambini, ultimando la procedura brasiliana. Ora è la volta della burocrazia italiana, e i due bimbi stanno per diventare nostri connazionali. Il papà vorrebbe prima o poi portarli nella sede di Via San Lorenzo.

A Garopaba dovrebbe giungere per un periodo di ferie un mitico personaggio della resistenza in Liguria: il partigiano Scheuggio, che fu amico del presidente Pertini. Gaspare è lieto di poterlo accogliere.

Il "Mirador" dedicato a Camogli



VALPARAISO, ottobre 2002 - Pablo Peragallo, Giulietta Costa e Ines Rocca fotografati al "Mirador Ciudad de Camogli", sotto lo stemma della città ligure. Sullo sfondo Valparaiso, che nella sua configurazione è simile a Genova, con le case sulle colline e le funicolari.

Porto Alegre

Il giorno 10 novembre 2002 si sono riuniti i soci della Associazione Liguri nel mondo di Porto Alegre per eleggere il consiglio Direttivo del biennio 2002/2004. Il presidente ha svolto la relazione sul trascorso biennio, presentandone il bilancio, che è stato approvato.

Sono quindi state avanzate dai soci proposte per organizzare seminari, corsi di gastronomia, lezioni di lingua italiana, valutando molto positivamente i corsi di lingua della A.C.I.R.S. - Associazione Culturale Italiana di Rio Grande del Sud.

E' stato quindi approvato per acclamazione il nuovo Consiglio Direttivo, e Revisori, che risulta così composto: Presidente Giacomo Tassarotti; 1° Vice Presidente, Adriano Bonaspetti; 2° Vice Presidente, Salvatore Zara; 1° Segretario, Emiliana Pia Girola; 2° Segretario, Fabio Passos Castelli; 1° Tesoriere, Maria Jose Biasotti; 2° Tesoriere, Dulciana Danda Mittelstätt; 1° Direttore sociale, Marco Traverso; 2° Direttore sociale, Susana Zanella; Revisori, Francesco Traverso; Fabrizio Traverso; Carla B. Martins.



GAROPABA (Basilica) - Il corrispondente dei liguri Gaspare Carollo con la moglie Ines, ed i due bimbi adottivi Gianluca e Maria Lucia, che presto diventeranno anch'essi "liguri nel Mondo".

CILE

Santiago

Gli eventi più significativi che hanno coinvolto i liguri in Cile negli ultimi mesi sono avvenuti a Valparaiso con le giornate d'incontro "Valparaiso e Liguria: due regioni in prospettiva", per la cui realizzazione si è attivato molto il presidente dell'Associazione ligure del Cile ing. Rodolfo Baffico. Ne riferiamo nella corrispondenza da Valparaiso.

★★★

A Santiago la segretaria della nostra associazione Fina Franchini ha seguito l'organizzazione delle lezioni di gastronomia ligure, che si sono chiuse con l'ultima lezione all'aperto (e già, perché è arrivata la bella stagione) sabato 7 dicembre.

★★★

Verso fine anno il Presidente Rodolfo Baffico si è messo in comunicazione con Piero Ciacchella, che sta facendo il giro delle Americhe in camper, da solo, al fine di fornire la massima collaborazione per i transiti e le soste durante l'itinerario cileno. Il presidente Roberto ha potuto seguire da Genova, attraverso i messaggi in copia, l'intensa corrispondenza di Baffico, ed i suoi numerosi suggerimenti a Ciacchella, con tanto di carte automobilistiche inviate in file. Della spedizione di Ciacchella si riferisce a parte, e l'itinerario cileno, come quello argentino, saranno però inseriti nel numero 1 /2003 che uscirà in aprile.

★★★

Naldo Motto e Marina Argandona, giovani "liguri" di Santiago che fanno parte della squadra folcloristica ligure del Cile, si sono sposati il 16 novembre scorso. L'Associazione Liguri nel Mondo brinda alla loro felicità, ed a quella dei familiari, impegnati nell'Associazione Ligure del Cile.

Valparaiso

Dall'8 al 12 ottobre si sono svolte a Valparaiso le Giornate d'Incontro, organizzate dal Governo della V Regione, dall'Associazione Ligure del Cile e tutta la comunità italiana della zona. Dalla Liguria sono giunti il Consigliere Regionale Massimiliano Iacobucci, il Direttore Generale alla Regione Maurizio Scaiola, e il dott. Adolfo Ansaldo. Le giornate hanno avviato il protocollo di collaborazione firmato nel 1999 tra la Regione di Valparaiso e la Liguria, per stabilire rapporti tra le istituzioni e le imprese di entrambe le regioni, nell'ambito dell'economia, cultura, turismo, formazione professionale, ecc. Nel pomeriggio dell'8 ottobre gli esponenti della Regione Liguria hanno visitato la provincia di Los Andes, e il giorno 9 si sono svolti gli incontri con il Sindaco di Valparaiso, il Sindaco di Vigna del Mar, l'inaugurazione del Belvedere "Città di Camogli" (di cui riferiamo sotto e anche pag. 16 in "Miscellanea ligure"), l'incontro con la Camera di Commercio, e la conviviale con la comunità italiana di Valparaiso alla Casa d'Italia a Vigna del mar. Nei giorni successivi ci sono stati incontri per scambi di informazioni sulle Regioni di Valparaiso e la Liguria, e visite alla fascia costiera, alle zone turistiche, ed i progetti di sviluppo agricolo per la produzione di olive a La Ligua. Le giornate sono state concluse con la partecipazione alla cerimonia colombiana del 12 ottobre.

★★★

La cerimonia con la quale, il 9 ottobre 2002, è stato ufficialmente collocata la targa "Mirador ciudad de Camogli" è stata al tempo stesso simpatica ed emozionante. Siamo nella città cilena dove la presenza genovese è palpabile, dove l'italianità si riconosce nella Liguria. Tra i presenti tanti sono i genovesi, e i discendenti di

SEGUE A PAG. 10

SEGUE DA PAG. 9

Valparaiso

emigrati camogliesi che si sono prodigati per arricchirla di particolari: i doni di Paolo Peragallo; le parole, alcune in genovese, di Agostino Alberti; la benedizione impartita da P. Mauro Sanguinetti, le danze liguri delle ragazze della Scuola italiana: Il tutto sotto lo stemma del Comune di Camogli, anch'esso consegnato in dono da P. Peragallo, di fronte al quale sono stati pronunciati i discorsi ufficiali del Sindaco di Valparaiso Pinto e del Consigliere Regionale della Liguria Iacobucci. Una bella giornata per i liguri di Valparaiso e per Camogli.

★ ★ ★

Sugli incontri di Valparaiso il presidente della Associazione ligure del Cile ing. Rodolfo Baffico ci ha rimesso una dettagliatissima relazione, con ampie citazioni dei discorsi e degli argomenti trattati. In particolare si è soffermato sui colloqui che la delegazione della Regione Liguria ha avuto con: il presidente della Commissione cooperazione del Consiglio Regionale di Valparaiso Luis Santelices; con il sindaco di San Esteban Luis Reyes; con l'intendente della regione di Valparaiso Marco Antonio Nuñez; con il sindaco di Valparaiso; con il sindaco di Viña del Mar Jorge Kaplan; con il presidente della Camera di Commercio di Valparaiso Adolfo Arata; con il presidente della Associazione industriali di Valparaiso Merello, di famiglia ligure. Riteniamo che a Baffico vada grande merito per il buon esito degli incontri, perché deve aver lavorato molto per impostarli, e farli riuscire bene, almeno esteriormente (i contenuti non dipendono da lui). A Genova, fino a qualche giorno prima della partenza della Delegazione regionale, c'era molta incertezza sui partecipanti, e sulla effettiva effettuazione della stessa, che alla fine sembra sia stata decisa direttamente dai vertici della Regione. Non hanno però partecipato alla viaggio della delegazione i rappresentanti delle Camere di Commercio di Genova e Imperia, che erano invece annunciati. Staremo ora a vedere se gli incontri e i discorsi fatti avranno un seguito. Riteniamo che i nostri amministratori regionali dovrebbero dedicare maggior attenzione e rapporti più frequenti con gli uffici regionali competenti, per affrontare con maggiore approfondimento i temi da trattare, specialmente nei rapporti con l'estero.

Iquique

Di Iquique parliamo in questo numero nelle notizie da Genova, per la visita del Sindaco Jorge Soria. Nella lontana città sul Pacifico il 12 ottobre è stato ricordato Cristoforo Colombo, con un omaggio al suo monumento, come documenta la foto che pubblichiamo.

★ ★ ★

Ernesto Gandolfo ci ha inviato la storia, ormai antica, di una giovane ligure che le dame italiane di Iquique hanno recuperato dall'oblio, che riasumiamo ai nostri lettori.

Nel 1876 il capitano Guido Murzi giunse a Iquique (che allora apparteneva al Perù) con il veliero Stella, carico di legni pregiati. A bordo c'era

la sua giovane moglie, la genovese Maria Serra, che ebbe la grande sventura di ammalarsi gravemente, e di morire improvvisamente, a vent'anni, prima di raggiungere il porto. Il marito ottenne dalle autorità di poterla seppellire nel cimitero di Iquique, Profondamente legato alla memoria della sposa, e desideroso di lasciarne traccia nel tempo, il marito tornò in Italia per far scolpire una statua in marmo di Carrara, raffigurante una figura femminile che porta una croce, che venne trasportata ad Iquique l'anno successivo, e fu la tomba di Maria Serra, con su incisi versi in sua memoria da tramandare negli anni.

Per la comunità italiana di Iquique la figura di Maria Serra è diventata simbolica, ricondotta ai tempi della più lontana immigrazione. Meta di visite nelle annuali ricorrenze del 1° novembre, la statua fu oggetto dell'attenzione delle "Dame Italiane" di Iquique, che hanno deciso di restaurarla. L'impegno è stato attuato dalla Presidente, Rosina Canepa, figlia dei genovesi Andrea e Nilde Brignole, dai quali apprese da bambina la storia di Maria Serra.

Temuco

Da Temuco ci era giunta la notizia della conclusione del corso di italiano 2002 presso l'Universidad de la Frontera, diretto dal Prof. Edoardo Tosti-Croce; presso il corso si è impegnato per tre anni il lettore dell'Università Prof. Mario Biamino, al quale il Vice Console d'Italia Italo Capurro, presidente della locale Associazione Ligure, ha rivolto riconoscenti parole di commiato. Il Corso ha conferito l'attestato di conoscenza dell'italiano, dal 1997, a 112 persone, per lo più di origine non italiana.

Tosti Croce si è incontrato con Adolfo Ansaldo della Regione Liguria, che ha fatto una scappata nel sud del Cile durante il soggiorno a Valparaiso.

La notizia più bella ci è stata data dal presidente della locale Associazione Ligure del Cile, il dott. Italo Capurro, al quale la figlia Maria Gianna, che abita a Santiago, ha regalato una splendida nipotina, Maria Valentina. Tanti Auguri dai "Liguri nel Mondo" alla nuova collega, ai nonni Italo e Mardyana, ed ai genitori.

ECUADOR

Guayaquil

Da Guayaquil Luigi Passano ci ha subito informato, in data 7 dicembre, dell'arrivo di Piero Ciacchella da Panama. Il "Camper" era in arrivo via mare, e dopo lo sbarco del mezzo l'impresa avrebbe ripreso la strada dalla città portuale ecuadoriana. *Gens Ligustica* dedica una apposita rubrica alla "spedizione" in solitario dall'Alaska alla Terra del Fuoco, ed a quella rinviando il lettore. Qui desideriamo sottolineare il primo grande incontro di Ciacchella con i liguri del Sud America. Dopo tanti mesi di viaggio, iniziato dalla comunità di ligure di Toronto, Ciacchella è giunto in terra sudamericana, ed ha ritrovato i liguri. Luigi ci ha scritto "lo abbiamo portato in giro per la città di Guayaquil, per domani abbiamo invitato la stampa e la televisione nazionale. Sarà il nostro Ospite illustre: una nostra gioia averlo con noi". Al



IQUIQUE, 12 ottobre 2002 – La comunità italiana ha recato un "tricolore" di fiori in omaggio al Monumento a Cristoforo Colombo. Da sinistra: Giovanni Schettini, Francesco La Sala (Presidente della Casa degli Italiani), Enrico Lombardi (Vice Console d'Italia), Edda Tamburino, Ernesto Gandolfo (corrispondente dei Liguri), Fulvio Rossi, Deputato della Repubblica cilena. In divisa i volontari della compagnia italiana dei pompieri, fondata nel 1874.

suo rientro a Genova chiederemo a Ciacchella di parlarci di questi incontri, anche se – visitando il suo sito sulle pagine web – da mesi possiamo leggere ed assaporare gli entusiasmi che la sua impresa sta suscitando.

★ ★ ★

I Liguri nel Mondo di Guayaquil hanno un periodico che parla di loro e di cose liguri. Nel mese di ottobre 2002 è uscito il n° 1, anno 1°, di "Il Giornale Riviera", di otto pagine, che tratta argomenti turistici e gastronomici, collegati al Ristorante Riviera Una pagina è dedicata alla nostra associazione, e al capitolo Ecuador, recentemente istituito, con la foto di Luigi Passano che nello scorso mese di settembre a Santa Margherita Ligure ha consegnato l'atto costitutivo dell'Associazione al presidente internazionale Giuseppino Roberto. Viene quindi spiegata la "finalidad" dei liguri nel Mondo, e le iniziative da svolgere per i nostri corregionali lontani, per "...hacer que sientan siempre más "liguri" para que la Liguria sea para ellos una Madre, siempre a ellos cercana, y que ellos así la sientan". Si parla quindi del pesto, delle acciughe, del barolo, di località italiane, ed un po' di ricette.. Complimenti a Luigi Passano.

PERU'

Trujillo

Alfredo Passalacqua, nostro corrispondente da Trujillo, è giunto a Genova nella prima decade di dicembre per conoscere la sua nipotina nata da pochi giorni, proprio mentre a Trujillo transitava, con il Camper della "Italia Expedition 2002", Piero Ciacchella, che in quei giorni ci ha comunicato via e-mail "...Sono stato ricevuto da Fiorentini, dall'Agente Consolare italiano Sig.ra Marisa Corbucci, da Gianni Ceron, ed è venuto da Lima il Consigliere d'Ambasciata Marcello d'Alessio. E' stata fatta a Trujillo una cena con 18 persone, preceduta da una conferenza stampa con 2 radio ed un giornale. Hanno anche organizzato uno spettacolo con musiche folcloristiche e Balli Peruviani tipici." A Genova Alfredo Passalacqua era molto soddisfatto.

Lima

Guglielmo Scotto è stato in pena per qualche giorno perché, in attesa dell'arrivo a Lima della "Italian Expedition 2002", non riusciva ad ottenere il collegamento satellitare con Piero Ciacchella, e faceva capo al presidente Roberto a Genova. E' chiaro che per i Liguri sparsi nei diversi continenti il centro del mondo è Genova, una volta tanto! (nel '300 lo era invece per la potenza marittima ed economica).

Il 16 dicembre è arrivato comunque a Roberto un rassicurante messaggio di Ciacchella: "...Al casello autostradale di Lima erano ad attendermi Gu-

glielmo Scotto e Ernesto Aveggio, presidente dell'Associazione Liguri del Perù. Mi hanno accompagnato al parcheggio nel cortile dei Club Italiani. Domani, visita all'Ambasciata poi vengono qui le TV; in serata conferenza stampa e cena con discorsi. Saranno presenti tra 80 e 100 persone tra cui l'Ambasciatore d'Italia Sergio Buseti. Ci stiamo organizzando per la proiezione del "Saluto del Presidente Internazionale Giuseppino Roberto".

Poi Ciacchella è ripartito in direzione sud, verso le altitudini di Cuzco e del lago Titicaca, per transitare in Bolivia (per Natale) e quindi in Cile, dove Baffico si stava dando da fare per consigliarlo sugli itinerari e gli incontri con i liguri.

URUGUAY

Montevideo

Ci giungono spesso notizie, sia dal presidente onorario dell'Associazione Ligure di Uruguay Giovanni Andreoni, sia delle sorelle Laura e Adriana Bozzo, che hanno conseguito negli ultimi anni una specializzazione nella loro laurea alla Facoltà di Architettura a Genova, comunicando spesso con la nostra sede. Il 1° ottobre l'Istituto Italiano di Cultura ha presentato a Montevideo un ciclo di concerti sul tema "Radici italiane nella musica uruguayana". Era presente il musicista e musicologo Julio César Huertas, lo studioso dei musicisti Sambucetti originari di Lavagna, che due anni or sono venne in Tigullio.

Domenica 20 ottobre si è svolto il pranzo dell'Associazione ligure, con suonate di fisarmoniche e d'organo, che si sono ripetute anche in altre successive occasioni. Il 16 novembre si è celebrata in Uruguay la festa della fisarmonica, "El día del Acordeon", e le sorelle Bozzo hanno chiesto al nostro presidente Giuseppino Roberto di preparare uno scritto sulla fisarmonica, per rendere omaggio allo strumento, che qualche volta anch'egli suona. Come non accontentare due così care ragazze! Lo scritto è quindi partito per l'Uruguay, e una copia del giornale "Spazio Italia", con il quale le sorelle Bozzo collaborano a Montevideo, è arrivata anche a Genova.

In data 1° dicembre è stata celebrata in Uruguay la Festa dell'Immigran-

te. Tutte le collettività del Paese si sono radunate in un teatro nel quartiere del Cerro. La collettività italiana ha organizzato un concerto alla Missione Cattolica a mezzogiorno.

La situazione dell'Uruguay risente della crisi argentina, e quindi tutto è più difficile. Nonostante tali difficoltà Giovanni Andreoni ci ha scritto a fine novembre "Noi qui tutto bene, e andiamo d'accordo con tutti". Poiché invece le notizie che arrivano dall'Italia sono sempre zeppe di liti e beghe, e da Genova via internet hanno ricevuto un bombardamento di messaggi del MIL (Movimento indipendentista Ligure) che rivendica l'autonomia di Genova, da Montevideo i Liguri hanno scritto al MIL "...in questo momento abbiamo bisogno di essere uniti e tutti in pace, se vogliamo superare i problemi che ci affliggono. Abbiamo bisogno di lavoro: lavorare e commerciare con tutto il mondo. Solo così eviteremo ai nostri figli di tornare ad emigrare. Trattare di disfare la Repubblica italiana, votata dal popolo, può giovare a pochi e far tanto male a moltissimi". Al presidente Roberto il messaggio da Montevideo al MIL, ricevuto in copia, è parso una piccola... lezione di comportamento, e si è permesso di parlarne con il suo amico Franco Bampi, segretario del MIL.

★ ★ ★

Ana Poggi, affermata scultrice di famiglia originaria di Pietra Ligure, ci scrive di attendere sempre "con

SEGUE A PAG. 11

SEGUE DA PAG. 10

URUGUAY

Montevideo

ansia" l'arrivo di *Gens Ligustica*. Ci ha informato che avrebbe partecipato con sue opere in vetro alla Triennale internazionale di Angers in Francia nel mese di novembre 2002 prevedendo poi un soggiorno di studi a Parigi.



Pubblichiamo volentieri qui sopra la foto di una delle sue opere esposte per ... premiare il suo attaccamento al nostro periodico.

★★★

Nello scorso mese di novembre diversi componenti del Direttivo della Associazione Ligure di Montevideo hanno partecipato all'inaugurazione della nuova Scuola Italia. Nel corso della cerimonia la direttrice della Scuola Prof. Liliana Lopassio ha pronunciato un discorso, che Giovanni Andreoni ci da diligentemente trasmesso, e di cui vi proponiamo un passo molto bello sui valori dell'emigrazione: "El otro nutriente histórico fueron las diferentes oleadas de inmigrantes que desde medidas del siglo 19 trajeron su idioma, sus costumbres familiares, sus alimentos, su música, sus ideas políticas y filosóficas, modificando así nuestra sociedad y pasando a ser parte de nuestra identidad como nación. Pero el legado más importante ha sido el sentido de dignidad, el incesante trabajo, perseverancia y solidaridad a pesar de las dificultades con las que se enfrentaron. Pasaron a tener dos patrias, habían dejado la tierra de sus padres en busca de la tierra de sus hijos. Dos mundos se encuentran cuando el inmigrante desembarca. Llegaron con la cultura auestas pero asimilaron con rapidez los valores de la patria adoptiva."

★★★

Si è messo in contatto con noi da Montevideo l'imprenditore trentottenne Nelson Sartore, riferendoci quanto sia stato per lui positivo l'aver conosciuto l'associazione ligure di Uruguay. Ci ha detto che è stato un tornare alla fonte delle proprie radici, scoprirsi dentro una grande ricchezza prima sconosciuta, quella di sentire di far parte di una nuova collettività, che definisce un vero e proprio punto di orientamento. Dal rapporto con i liguri, specialmente gli anziani, ha tratto grande esperienza, allargatasi ulteriormente dalla possibilità di leggere "Gens Ligustica in Orbe". La famiglia di Nelson Sartore proviene dalla frazione di Pareto del Comune di Valbrevenna, e ci ha chiesto se conosciamo famiglie di cognome Sartore con le quali mettersi in contatto. Se qualcuno tra i nostri lettori avesse conoscenze in proposito, potrà scrivere a: Nelson Sartore - Lorenzo J.Perez 3107, apto 602 - 11300 MONTEVIDEO, Uruguay.

Paysandú

Dopo la costituzione della Associazione dei Liguri in Paysandú, di cui abbiamo dato notizia nell'ultimo numero di "Gens Ligustica", ci sono stati diversi contatti per via elettro-

nica ed epistolare. Al salesiano Padre Rafael Costa, promotore del sodalizio, è stato inviato il CD di canzoni genovesi "O canto di zeneixi" ed una breve storia di Genova. Questo il suo commento: "...me parecia escuciar las canciones que mi abuelo y mi madre cantaban en las reuniones familiares... Junto con el CD llevo el libro de historia de Génova, breve pero interesante, esta bien resumido". Come si vede, con poche cose ben scelte si possono interessare ed emozionare i nostri coregionali lontani.

La prima assemblea dei liguri in Paysandú, con la firma sull'atto costitutivo apposta da circa 100 persone, è stata effettuata in data 23 ottobre 2002. Il presidente Jorge Pesce ci ha informato che hanno registrato circa 250 liguri e discendenti di liguri in Paysandú.

Alcuni dei presenti hanno chiesto di poter avere pubblicazioni per conoscere tradizioni, musica, piatti tipici della Liguria. Qualche canzone la possono intanto già ascoltare, come sopra abbiamo riferito, e il presidente Roberto si è procurato presso gli uffici della Agenzia Regionale "In Liguria" - ed ha subito spedito a Paysandú - il bellissimo opuscolo, edito dalla stessa, "Adagio de Liguria", in lingua spagnola, che descrive, con ampio servizio fotografico, le bellezze naturali e storico-architettoniche della nostra regione, la preziosa attività della nostra gente; artigiano, cucina e tradizioni. Il Presidente Jorge Pesce ha scritto "Agradezco el material que me ha enviado, ya que nos permite conocer mejor la región de donde vinieron nuestros abuelos". In data 28 ottobre abbiamo anche chiesto alla Agenzia "In Liguria" di inviare a Paysandú materiale illustrativo sulla regione, che speriamo sia stato spedito, pur non avendo noi ricevuto conferma dall'Agenzia, come chiedevamo per comprensibili ragioni organizzative.

Se le APT della Liguria, Comuni e Comunità montane volessero spedire materiale sulle loro zone a questa associazione Ligure ultima nata, situata sul grande fiume Uruguay, dove un secolo fa emigrarono molte famiglie liguri, forniamo loro i dati: Jorge Pesce, Presidente Asociacion Ligure de Paysandu, José Pedro Varela 933, 6000 PAYSANDU, URUGUAY.

Poiché a Paysandú stanno avviando corsi di italiano, in locali del complesso di N.S. del Rosario messi a disposizione da P. Rafae Costa, ogni pubblicazione in lingua italiana sarà apprezzata.

In data 23 novembre ci è giunta una comunicazione dall'Ing. Agronomo Carlos Siazaro, nuovo segretario dell'Associazione (nel numero scorso avevamo indicato come segretaria Laura Pasce). Anche il Tesoriere è variato, ed è Nidia Silva Firpo, in luogo di Ana Costa Guazzone. Ne riferiamo per l'esattezza degli incarichi assegnati. Carlos Siazaro, oltre ad averci avanzato richieste su possibili ricerche sul suo cognome (ne riferiamo nella rubrica tracce perdute), ci riferisce sull'inizio del loro lavoro associativo, con la costituzione delle Sottocommissioni: cultura e genealogia, e produzione tecnologia e commercializzazione. Ci informa altresì che i discendenti di italiani in Paysandú sono tra le percentuali più alte in Uruguay, e la maggioranza della popolazione ha cognomi di origine italiana. Esiste la FIP (Federazione Italiana di Paysandú) che raggruppa diverse associazioni: Unione e Benevolenza, Centro culturale Italiano, Associazione dei Lucani, Associazione dei Liguri. Piemontesi, campani e lombardi si stanno organizzando.

COSTA RICA

San José

Il numero di settembre-ottobre 2002 del periodico "L'amico d'Italia" che si pubblica in Costa Rica dedica diverse pagine all'architetto Bruno Stagno, con l'articolo "Un oriundo venuto da lontano" di Luciana Bisco. Vi si narra del suo arrivo in Costa Rica, circa trent'anni or sono. I suoi nonni erano giunti in Cile dalla natia Liguria, stabilendosi al sud di Santiago. Bruno Stagno, affermato architetto con molte relazioni internazionali, è stato in Italia ed ha trovato citazioni di famiglie con il suo cognome in pubblicazioni rintracciate per caso in Sicilia. Ha avuto poi occasione di contattare il nostro Vice presidente Gianni Stagno. Gli spediamo "Gens Ligustica", e gli abbiamo chiesto di voler fare il nostro corrispondente per la Costa Rica, dove potrebbe mettersi

in contatto con altre famiglie liguri, ed approfondire le ricerche sulle sue origini liguri.

L'arch. Bruno Stagno è un professionista affermato, con uno studio molto attrezzato e valenti collaboratori. Ha realizzato edifici di particolare concezione architettonica, come la scuola "Country Day" e il centro commerciale di Plaza Mayor in San José, ma la sua peculiare applicazione è quella di aver approfondito le basi di una architettura adattata alle condizioni ambientali del clima tropicale. "Grandi tetti leggeri, che coprono l'edificio come un ombrello, grandi cornicioni, enorme trasparenza; cercare la ventilazione, la brezza per combattere il caldo e diminuire l'umidità; l'utilizzo di materiali semplici che non richiedono manutenzione e soprattutto il concetto di uno spazio interiore che, al tempo stesso, sia in relazione con l'esterno". Con questi concetti, e con la preparazione e professionalità acquisita, Bruno Stagno si è affermato: ha fondato l'Istituto per l'Architettura Tropicale, da lui diretto, ed ha conseguito numerosi ri-

conoscimenti a livello internazionale. L'Associazione liguri nel Mondo è quindi lieta ed onorata di potersi riferire al corrispondente Bruno Stagno, aggiungendo la Repubblica di Costa Rica ai Paesi con i quali intrattiene rapporti.

VENEZUELA

Puerto La Cruz

Il nostro corrispondente Alfredo Puppo ci aveva scritto a novembre, e in dicembre non è stato in grado di procurarsi francobolli per indirizzarci gli auguri in sede; il motivo sta nella la situazione di scontro sociale che sta vivendo il Venezuela. Ha quindi telefonato al nostro presidente, amareggiato e preoccupato. La sua zona è relativamente tranquilla, ma si sta male quando il Paese è sull'orlo di una crisi gravissima, della quale è difficile per noi scrivere. Possiamo solo fare voti che la situazione riesca a migliorare.

AMERICA DEL NORD CANADA

Toronto



TORONTO, ottobre 2002 - Gli esponenti del sodalizio "Gente de Liguria" consegnano la targa ai rappresentanti della U.C. Flor di Sanremo.

Joe Pizzolante ci ha trasmesso diverse comunicazioni, che volentieri pubblichiamo.

Verso la metà di ottobre 2002 i liguri di Toronto hanno ricevuto la delegazione del Mercato dei Fiori di Sanremo. La delegazione va a visita Toronto due volte all'anno per partecipare ad una fiera canadese internazionale. Il Mercato Sanremese riscuote sempre grandi successi data la varietà e la qualità del loro prodotto floreale. Per l'occasione, quest'anno, il nostro sodalizio "Gente de Liguria" hanno consegnato una targa ricordo al Presidente Giancarlo Cassini e al Vice-Presidente Marco Bernardi. Durante la fiera, durata tre giorni, è stata fatta una dimostrazione artistica da parte di una dei componenti della delegazione. Le composizioni floreali sono state ammirate da moltis-

simi rivenditori presenti. Al termine della presentazione moltissimi mazzi sono stati venduti all'asta agli astanti. Non c'è dubbio che la Liguria abbia nei fiori uno dei prodotti più conosciuti della nostra Regione.

★★★

In occasione del centenario dell'invenzione della trasmissione senza fili da parte di Guglielmo Marconi nel 1902, ci sono state in Canada diverse manifestazioni alle quali ha partecipato la Principessa Elettra Marconi, figlia del famoso inventore italiano.

A Toronto gli amici dell'Associazione "Gente de Liguria" hanno avuto il piacere ed il privilegio di incontrare Elettra che ha ringraziato il Congresso Nazionale degli Italo-

Canadesi, organizzatore degli incontri. Per celebrare il famoso inventore italiano, verrà eretto un monumento che sarà posto in un giardino pubblico nella città di Vaughan, che si trova sul confine nord di Toronto, dove risiedono moltissimi Italo-Canadesi.

★★★

Sabato 2 novembre 2002, nella Chiesa Centrale Presbiteriana di Hamilton, si è svolto uno straordinario concerto. L'orchestra da Camera di Benevento e del Sannio ha presentato "Le Quattro Stagioni" di Vivaldi. La musica di Vivaldi è stata interpretata in un modo assolutamente superbo. Il piacere che ha provato il nostro Joe Pizzolante è stato quello

SEGUE A PAG. 12

CANADA

SEGUE DA PAG. 11

Toronto

di congratularsi con il Maestro Paolo Ponziano Ciardi, nato a Genova. Inutile dire che entrambi si sono sorpresi: il maestro per aver incontrato un ligure in Hamilton, e Pizzolante per avere conosciuto un genovese alla guida del meraviglioso complesso. Il Maestro Ciardi ha condotto orchestre in moltissime città del mondo – tra cui Budapest, Spalato, Minsk, Mosca, Salt Lake City, Messico City, Bonn, Avignon – oltre che in molte città italiane (Teatro Verdi di Trieste, Orchestra RAI di Torino, Teatro Rossini in Pesaro, quindi Napoli, Cagliari, ecc.).

Joe Pizzolante ha parlato di “Gens Ligustica” al Maestro Ciardi, che non la conosceva, e gli ha anticipato che nel prossimo numero il periodico avrebbe parlato di lui. Detto, fatto.



TORONTO, novembre 2002 – Il genovese Maestro Paolo Ponziano Ciardi ha diretto ad Hamilton, nei pressi di Toronto, in Canada l'orchestra da camera di Benevento e del Sannio, riscuotendo un grande successo.

U.S.A.

New York

Lunedì 18 novembre l'Associazione Liguri nel Mondo di New York ha svolto la cena sociale presso il ristorante Beatrice Inn della nostra socia Elsie Garaventa Cardia. Elsie ci ha scritto che erano presenti una trentina di soci, che hanno gustato piatti liguri, ad iniziare dalla cima (preparata personalmente da Elsa), e poi trenette al pesto (con patate e fagiolini, come ai bei tempi), trippe alla genovese, ecc. La serata è proseguita con partite a scopa. Erano presenti il Governatore della nostra associazione per la East Coast USA Carlo Romairone, il Presidente di New York, Sivori, con i consiglieri Basso, Gardella e Gibelli.

★ ★ ★

La cena natalizia danzante del capitolo newyorkese dell'Associazione Liguri nel Mondo ha avuto luogo domenica 15 dicembre presso il New York Marriott Marquis Hotel di Broadway.

California

All'inizio del mese di novembre dalla Curia di Savona si sono messi in contatto con la nostra sede di Genova per annunciare che il Vescovo di Savona e Noli Mons. Domenico Calcagno aveva in programma di visitare a fine novembre le comunità liguri delle Diocesi di Portland (Oregon) e San Francisco. Il presidente Roberto ha subito avvertito il Governatore Richard Cuneo il quale – contattate le associazioni liguri di San Francisco, Santa Rosa e Stockton, ed il signor Miro Damele coordinatore della visita – ha fatto diffondere l'invito ai liguri di Cali-



Una foto storica dalla California: i cinque fratelli Damele di Alpicella, frazione di Varazze (SV), tutti emigrati in California ai primi del '900.

fornia perché partecipassero ad una funzione religiosa con il Vescovo Calcagno nella Chiesa di San Filippo Neri di Alameda in San Francisco, alle ore 17.00 di sabato 30 novembre. La partecipazione è stata grande, sia alla funzione in Chiesa che al successivo pranzo ligure che ne è seguito, con circa duecento persone. La comunità ligure di California ha consegnato al vescovo un'offerta per le necessità della Diocesi.

★ ★ ★

Il rag. Stefano Ruggiero che gestisce l'Albergo Pescetto a Celle Ligure, ed ha già avuto occasione in passato di collaborare con la nostra associazione, ci ha inviato interessanti notizie su un gruppo di famiglie che, emigrate in California dalla frazione Alpicella di Varazze, hanno costituito l'Alpicella Family Club, presieduto da Donald Ratto di San Leandro (California).

Dalla fine dell'ottocento fino a circa la metà del '900 si avviarono da Alpicella verso gli Stati Uniti (prevalentemente California e Nevada) numerose famiglie di volenterosi ed

onesti lavoratori alla ricerca di lavoro e di benessere. Hanno realizzato, anche collaborando tra loro, importanti imprese, soprattutto nello smaltimento dei rifiuti nella baia di San Francisco. Figli, nipoti o pronipoti di alpicellini sono oggi sparsi tra la Bay Area, Napa Valley, e nelle contee a sud di San Francisco (Pleasanton, Castro Valley, Piedmont, San Leandro, ecc.), ed hanno costituito il Club intitolato ad Alpicella per mantenere vive le tradizioni del loro borgo natio.

L'Alpicella Family Club svolge attività ricreative e conviviali, ed invia ai propri aderenti le newsletter periodiche con i programmi di attività. Si tiene in contatto via internet con Stefano Ruggiero di Celle. Abbiamo inviato Gens Ligustica in Orbe a Don Ratto a San Leandro, lieti di poter accogliere nella grande famiglia dei liguri nel mondo questo gruppo di liguri saldamente ancorati al ricordo della piccola frazione in provincia di Savona, dalla quale i loro genitori sono partiti per le “Meriche”. Pubblichiamo una foto emblematica dei cinque fratelli Damele, tutti emigrati da Alpicella in California ai primi del '900.

San Francisco

In occasione del Natale Guglielmo Scotto, della Associazione Liguri del Peru di Lima, è stato in San Francisco dove risiede sua figlia. Naturalmente è stata una occasione per incontrare amici della Associazione Liguri nel Mondo di San Francisco, e visitare, sulla collina che sovrasta la baia, la Coit Tower, scoprendo che nel monumento a Colombo è citata la nostra associazione. Scotto ci ha scritto che si è sentito emozionato, ed orgoglioso di appartenere al sodalizio.

Stockton

Frank e Irene Garavano non si dimenticano mai della loro associazione, e periodicamente ci giungono i loro messaggi, ed il loro aiuto. Dopo i fasti dell'estate 1999, quando Frank fu insignito del Premio Speciale Liguri nel mondo dalla Regione Liguria, e soggiornò nella nostra regione per qualche settimana, speravamo di poterlo rivedere l'estate scorsa in occasione della consegna del riconoscimento a Galletti. Ci rendiamo conto che non sia potuto venire, e speriamo in una prossima occasione di incontro.

Dicembre: Come sempre, nel segno della tradizione



Genova, “coviviale” natalizia a Villa Spinola. La prima foto è stata scattata all'arrivo degli ospiti dall'estero: da sinistra Gianni Stagno, Alfredo Passalacqua e signora, Elsa Bonamico, il presidente Roberto, Gian Luigi Cervetto e